

Verbale del SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 10 - 2015

Seduta del 22 settembre 2015

VERBALE

Il giorno 22 settembre 2015, alle ore 11:00, a seguito a seguito di regolare convocazione, trasmessa con nota prot. n. 18928 del 16 settembre 2015 e dell’ordine del giorno suppletivo, trasmesso con nota prot. n. 19209 del 21 settembre 2015, si riunisce, presso la Sala Consiliare, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

Ordine del Giorno

* Approvazione verbali: 5 maggio 2015, 21 maggio 2015, 22 giugno 2015 e 29 luglio 2015.
* Comunicazioni.
* Interrogazioni e dichiarazioni.
* Ratifica Decreti.

**PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA’ NORMATIVA**

88 Regolamento Fondi diritto allo studio.

124 Proposta di Regolamento per la disciplina delle figure dei visiting professor (professori ordinari e associati), visiting researcher (Ricercatori con almeno 4 anni di esperienza) e visiting fellow (Ricercatori con meno di 4 anni di esperienza) e Bando visiting professor A.A. 2015/16.

**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

125 Progetto “MITO”: Protocollo d’intesa sulle infrastrutture per l’informazione territoriale per il monitoraggio ambientale, le strategie di sostenibilità e la resilienza territoriale tra il Politecnico di Bari e la Città di Monopoli.

126 Convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e il Project Management Institute – Southern Italy Charter (PMI-SIC).

127 Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Centro Studi Componenti per Veicoli Spa.

128 Protocollo d’intesa tra Politecnico di Bari e Ministero dell’Interno concernente i procedimenti di competenza dello Sportello Unico per l’Immigrazione.

129 Assegno finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia: nomina commissione.

130 Convenzione per lo svolgimento di progetti tecnico-scientifici di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico tra Politecnico di Bari e la società INGENIA & Partners Srl.

**DIDATTICA**

113 Art. 2 del D.M. 976/2014 – “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti”.

114 Art. 3 del D.M. 976/2014 – “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti”.

131 D.M. 17 dicembre 2013 n. 1044 – Attribuzione risorse per tirocini curriculari ai sensi del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, articolo 2 commi 10, 11, 12 e 13.

132 Scuola di Specializzazione in “Beni Architettonici e del Paesaggio” e Corso di Perfezionamento “Cesar - Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro”: approvazione Statuto, Regolamenti didattici e Manifesto degli studi.

133 Istituzione e proposta di attivazione Scuola di Specializzazione in “Beni Architettonici e del Paesaggio” - A.A. 2015/2016 e approvazione bando di concorso.

134 Calendario lezioni A.A. 2015/2016.

**PERSONALE**

116 Richiesta di afferenza della dott.ssa Domenica COSTANTINO al DICATECh.

135 Richiesta del prof. E. Di Sciascio di autorizzazione a svolgere incarico retribuito ai sensi dell’art. 53 D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

137 Proposta Premio docenti con il maggior gradimento degli allievi.

138 Programmazione risorse umane.

**EVENTI E PROMOZIONE**

121 Richieste di patrocinio.

136 Programma attività 25ennale del Politecnico di Bari.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Il Senato Accademico è così costituito: | **presente** | **assente giustificato** | **assente** |
| 1. Prof. Eugenio DI SCIASCIO   Magnifico Rettore, Presidente | ⯎ |  |  |
| 1. Prof.ssa Loredana FICARELLI   Prorettore vicario | ⯎ |  |  |
| 1. Prof. Pietro CAMARDA   Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell`Informazione | ⯎ |  |  |
| 1. Dott. Antonio ROMEO   Direttore Generale | ⯎ |  |  |
| 1. Prof. Claudio D’AMATO GUERRIERI   Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura |  | ⯎ |  |
| 1. Prof. Umberto FRATINO   Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) | ⯎ |  |  |
| 1. Prof. Giuseppe MONNO   Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management | ⯎ |  |  |
| 1. Prof. Pietro MASTRORILLI   Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03) | ⯎ |  |  |
| 1. Prof. Francesco CORSI   Professore ordinario (Area CUN 09) | ⯎ |  |  |
| 1. Prof. Salvatore MARZANO   Professore ordinario (Area CUN 08) | ⯎ |  |  |
| 1. Prof. Vincenzo BERARDI   Professore associato | ⯎ |  |  |
| 1. Prof. Mario BINETTI   Professore associato | ⯎ |  |  |
| 1. Prof. Umberto GALIETTI   Professore associato | ⯎ |  |  |
| 1. Dott. Francesco CAFARO   Ricercatore | ⯎ |  |  |
| 1. Dott. Arch. Calogero MONTALBANO   Ricercatore | ⯎ |  |  |
| 1. Sig. Luca FORTUNATO   Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario | ⯎ |  |  |
| 1. Sig. Valentino GRATTON   Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario | ⯎ |  |  |
| 1. Sig. Antonio ALBANO   Rapresentante degli studenti |  | ⯎ |  |
| 1. Dott. Arch. Giovanni CARBONARA   Rapresentante dei dottorandi | ⯎ |  |  |
| 1. Sig.ra Gabriella DI BLASIO   Rapresentante degli studenti | ⯎ |  |  |
| 1. Sig. Maria Luisa SCAPATI   Rapresentante degli studenti | ⯎ |  |  |

Alle ore 11:30 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i componenti Berardi, Binetti, Cafaro, Camarda, Carbonara, Corsi, Di Blasio, Fortunato, Fratino, Galietti, Gratton, Marzano, Mastrorilli, Monno, Montalbano e Scapati.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell’art. 9, comma 2 del *“*Regolamento di funzionamento del Senato Accademico*”,* il dott. Vincenzo Gazzillo.

Partecipa alla seduta il prof. Francesco Selicato, Direttore vicario del DICAR, in qualità di uditore.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell’adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

**Approvazione verbali: 5 maggio 2015, 21 maggio 2015, 22 giugno 2015 e 29 luglio 2015**

Il Senato Accademico, con l’astensione dei componenti assenti nelle rispettive sedute, approva i suddetti verbali.

Il Rettore evidenzia che il verbale della seduta odierna è approvato seduta stante, in quanto l’1 ottobre p.v. si insiederanno i nuovi componenti eletti per il prossimo triennio accademico 2015/2018.

**Comunicazioni**

Il Rettore comunica che la seduta odierna è l’ultima per gli attuali componenti del Senato Accademico, tranne per la rappresentanza studentesca, in quanto il 1° ottobre p.v. si insiederanno i nuovi componenti, che rimmarranno in carica per il prossimo triennio accademico 2015-2018. Nella prossima seduta ordinaria sarà consegnato il sigillo ai componenti congedanti.

A loro il Rettore esprime il più vivo compiacimento per il lavoro svolto e per le decisioni condivise, pur nel rispetto delle opinioni e delle visioni dei singoli componenti, ma sempre assunte con estremo senso di responsabilità e nell’interesse dell’ateneo.

Purtroppo lo scenario che si intravede per il futuro del sistema universitario non riserva notizie positive. Alcune indiscrezioni giunte dal MIUR fanno intendere che sarà applicato un ulteriore taglio all’FFO 2016.

Il compito che le nostre università, in particolare il nostro ateneo, devono svolgere nei prossimi anni è più complesso rispetto al passato. Oggi più che mai le università hanno l’obbligo di difendere la propria dignità attraverso la reputazione e la qualità, quest’ultimo elemento è estrememente importante. Infatti solo attraverso una rigorosa politica del merito e della qualità potremo contemporaneamente stimolare le eccellenze ed elevare il livello medio del nostro ateneo.

Non esiste una rendita di posizione per gli atenei da difendere, piuttosto tutto ciò che in passato si è stati capaci di ottenere, va riconquistato ogni giorno sia in termini di posizione accademica che in termini di credibilità.

La scelta di decidere la assegnazioni dei posti di docenza utilizzando criteri di qualità, ovvero parametri analoghi a quelli utilizzati per la valutazione degli atenei, è una scelta che non tutti gli atenei italiani hanno perseguito e questo dà merito al Politecnico.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica che il 23 settembre p.v. si terrà l’Assemblea dei Rettori che eleggerà il nuovo Presidente della CRUI. Unico candidato è il prof. Getano Manfredi, Rettore dell’Università di Napoli “Federico II”.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica che il Consiglio della Fondazione I.T.S. Aerospazio Puglia, nella seduta del 16 settembre u.s., ha deliberato l’ingresso del Politecnico di Bari nella medesima Fondazione, in qualità di socio partecipante (art. 7 dello Statuto).

Il Consiglio di Indirizzo ha precisato, inoltre, che l’adesione del Politecnico sarà perfezionata, come previsto dall’art. 7 dello Statuto, mediante un conferimento al patrimonio della Fondazione per un importo di € 1.000,00 o mediante una equivalente attribuzione di beni materiali e immateriali e servizi o con attività professionali di particolare rilievo (laboratori e docenze).

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica che il Liceo Scientifico Statale “Arcangelo Scacchi” di Bari ha trasmesso una nota con la quale chiede formalmente al Politecnico di organizzare attività di orientamento presso il liceo. A riguardo il Rettore invita i Direttori di Dipartimento a contattare i delegati all’orientamento per organizzare le relative attività.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore rende noto che l’European Space Agency (ESA), attraverso il programma denominato *Networking/Partnership Initiative (NPI)*, supporta, mediante il co-finanziamento di borse di dottorato, l’attività di ricerca su tecnologie di punta con potenziali applicazioni spaziali condotta dalle Università degli Stati membri. Nell’ambito di tale programma, la prof.ssa Caterina Ciminelli ha informato, di aver sottomesso all’ESA una proposta di ricerca dal titolo “*New generation optical gyroscopes based on ring resonators and photonic crystals”* con l’indicazione della Dott.ssa Filomena Innone, dottoranda in Ingegneria Elettrica e dell’Informazione del XXIX ciclo, come potenziale fruitrice della borsa di dottorato co-finanziata.

Il Rettore comunica che l’ESA, a seguito di valutazione positiva della proposta di ricerca e del CV della dott.ssa Innone, ha inoltrato al Politecnico di Bari richiesta di sottoscrizione del contratto per lo svolgimento della ricerca da parte della dottoranda e il co-finanziamento della relativa borsa di studio.

Il Rettore riferisce che il contratto prevede, secondo il piano dettagliato nell’Appendix 1, l’erogazione da parte dell’ESA in favore del Politecnico di complessivi 90.000€ nell’arco temporale giugno 2016 – giugno 2018, 30.000 € per ciascun anno a fronte del raggiungimento di precise “milestone” di progetto.

Il Rettore riferisce che, al fine di avviare celermente le attività progettuali, il contratto, in allegato, è stato sottoscritto ed inoltrato all’ESA in data 08/09 u.s.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica che è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 116 del 19/08/2015 l’atto della giunta regionale n. 1581 del 06/08/2015 avente per oggetto: “*PO FESR 2007-2013. Asse I – Linea di intervento1.1 Az. 1.1.2; Linea di intervento 1.4 – Az 1.4.1 – Asse II Linea di intervento 2.4 – Az 2.4.2 – Asse VI Linea di intervento 6.1 – Azione 6.1.2 Avviso DD. n. 589 del 26/11/2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10/12/2008 e s.m.i. Approvazione del Progetto definitivo. Soggetto proponente MAFRAT*.”

Il Progetto definitivo approvato, dal titolo “*Design thinking, innovazione di prodotto e di processo: il caso Mafrat*”, è stato presentato dalla società di cui trattasi in risposta al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. – Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per programmi Integrati di agevolazione”, per un importo complessivo di € 1.077.217,91 ed ha ricevuto un’agevolazione pari ad € 444.806,91.

Nell'ambito di tale progetto il Politecnico di Bari è destinatario di una consulenza per l’importo di € 50.000,00 oltre IVA per le seguenti attività:

1. Esecuzione di una ricerca finalizzata all’analisi dei dati e degli algoritmi necessari all’implementazione di un Recommender System per la profilazione dei clienti funzionale alla Customer Intelligence e la generazione di azioni di Customer Relationship Management (Referente Prof. Michele Gorgoglione);
2. Multisensorialità dei tessuti (Referente Prof.ssa Rossana Carullo);
3. Realizzazione della nuova architettura software e della nuova architettura hardware (Referente Prof. Gennaro Boggia).

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica che, con D.R. n. 475 del 14.09.2015, la prof.ssa Elisabetta Pallottino, P.O. nel S.S.D. ICAR/19 presso l’Università degli Studi Roma Tre, è stata nominata Coordinatore del Corso di Dottorato di ricerca in “Architettura Innovazione e Patrimonio” – XXXI ciclo, in consorzio con l’Università degli Studi Roma Tre, con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica che, con D.R. n. 473 del 14.09.2015, il prof. Giuseppe Pompeo Demelio, P.O. SSD ING-IND/14 è stato nominato Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca in “Ingegneria Meccanica e Gestionale” – XXXI ciclo.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica che, con D.R. n. 14.09.2015, il prof. Michele Mossa, P.O. nel SSD ICAR/01, è stato nominato Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca in “Rischio e sviluppo ambientale, territoriale ed utilizzo” – XXXI ciclo.

Il Rettore comunica che, con D.R. n. 16.07.2015, il prof. Giuseppe Pompeo Demelio, P.O. nel SSD ING-IND/14, subentra al prof. Giuseppe Pascazio nel ruolo di Coordinatore dei seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca in “Ingegneria Meccanica e Gestionale” – XXVIII ciclo (durata 01.01.2013 – 31.12.2015), “Ingegneria Meccanica e Gestionale” – XXIX ciclo (durata 01.01.2014 – 31.12.2016), “Ingegneria Meccanica e Gestionale” – XXX ciclo (durata 01.11.2014 – 31.10.2017).

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica che, con D.R. n. 249 del 15.05.2015, il prof. Vittorio Passaro – P.A. SSD ING-INF/01, subentra al prof. Michele Antonio Trovato nel ruolo di Coordinatore dei Corsi di Dottorato di Ricerca in “Ingegneria Elettrica e dell’informazione” – XXVIII ciclo (durata 01.01.2013 – 31.12.2015); “Ingegneria Elettrica e dell’Informazione” – XXIX ciclo (durata 01.01.2014 – 31.12.2016); “Ingegneria Elettrica e dell’Informazione” – XXX ciclo (durata 01.11.2014 – 31.10.2017).

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica di aver fissato per il 20 ottobre p.v., la data del “welcome day” per le matricole, che vedrà una serie di iniziative al campus, anche in collaborazione con il Comune di Bari e il CUS, volte a illustrare ai nuovi studenti le attività del Politecnico di Bari e della città. Pertanto i docenti sono invitati, nell'ambito delle attività dei dipartimenti, a presentare in appositi stand le attività più significative.

Il Rettore auspica una numerosa partecipazione.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica che sono state sono state acquistate e saranno rese disponibili già per i primi giorni di ottobre alcune LIM (lavagne interattive multimediali) di 2nda generazione e adatte, grazie alle dimensioni superiori, alle grandi aule ad anfiteatro del Politecnico, che favoriranno così l'apprendimento e l’utilizzo delle tecnologie più avanzate di ausilio alla didattica. Nei prossimi giorni si terranno dei momenti di formazione all’utilizzo di tali dispositivi avanzati, pertanto si auspica una partecipazione dei docenti dei primi anni dei corsi di laurea, per cui queste LIM potranno essere di particolare ausilio.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica che dal 21 al 25 settembre u.s., presso la sede del Politecnico di palazzo Sages (isolato 47), si è tenuta la prima edizione di “Bari Automotive Summer School” in collaborazione con il Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. del Gruppo Bosch, nonchè partner del Politecnico di Bari.

Alla Summer School hanno partecipato 42 tra giovani laureandi, laureati magistrali, dottorandi e professionisti in ingegneria.

In una logica di cooperazione sinergica, l’obiettivo della Summer School è quello di potenziare le opportunità offerte ai giovani e formare talenti interessati sia ad esplorare le tecnologie più avanzate nel settore automobilistico sia a proporre nuove idee originali e creative.

Nello spirito della piena collaborazione tra le due realtà, accademica e industriale, la direzione scientifica della scuola è affidata a Riccardo Amirante e Sergio Camporeale per il Politecnico di Bari e a Stefan Motz, Soenke Mannal e Alberto Diano per BOSCH CVIT.

Il Rettore a riguardo ringrazia i proff. Riccardo Amirante e Sergio Camporeale per aver consentito il successo dell’iniziativa e, inoltre, si augura che l’edificio presso l’Isolato 47 possa esse vieppiù utilizzato come luogo di presenza nel centro di Bari per attività seminariali e culturali.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica che con decreto ministeriale n. 458 del 27.06.2015 è stato formalizzato l’avvio delle procedure relative alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014.

La VQR si articola su 16 Aree di Ricerca; per ogni area, l’ANVUR ha costituito un Gruppo di Esperti della Valutazione con il compito di valutare i prodotti della ricerca. Il numero di prodotti da proporre alla valutazione da parte degli addetti alla ricerca varia a seconda del proprio ruolo e del tipo di istituzione, come indicato nel Bando VQR. Le valutazioni sono basate sul metodo della valutazione tra pari e, per gli articoli delle aree bibliometriche indicizzati nelle banche dati Web of Science e Scopus, sull’analisi bibliometrica. Esiste inoltre un vincolo normativo dettato dal D.M. n.76 del 2010 istitutivo dell’ANVUR, che obbliga a svolgere la valutazione prevalentemente tramite peer review.

I soggetti valutati sono costituiti dai ricercatori (a tempo determinato ed indeterminato), assistenti, professori di prima e seconda fascia, professori straordinari a tempo determinato e dai ricercatori, tecnologi e dirigenti di ricerca degli Enti di Ricerca.

Sono presi in considerazione ai fini della VQR i prodotti di ricerca costituiti da: monografie scientifiche e prodotti equivalenti; contributi in rivista, contributi in volume e altri tipi di prodotti scientifici (ad esempio disegni, banche dati, progetti architettonici, ecc).

Nella seduta del 3 settembre 2015 il Consiglio Direttivo dell’ANVUR ha approvato la composizione dei 16 Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV) e dei loro Coordinatori che gestiranno la valutazione dei prodotti della ricerca per la VQR 2011-2014. I GEV nomineranno dei sottogruppi entro il 30 settembre 2015 e definiranno i criteri entro il 15 novembre 2015. La fase di valutazione si concluderà entro il 10 settembre 2016 e darà luogo alla stesura del Rapporto finale GEV entro il 30 settembre 2016. L’ANVUR fornirà la stesura del Rapporto finale entro il 31 ottobre 2016, insieme all’analisi sul posizionamento internazionale SNR.

Per quanto riguarda le istituzioni coinvolte nella valutazione, esse dovranno accreditare gli addetti alla ricerca e fornire le informazioni relative alla mobilità entro il 30 novembre 2015. I prodotti della ricerca saranno trasmessi entro il 31 gennaio 2016 dalle università ed entro il 15 febbraio 2016 dagli enti di ricerca e istituzioni diverse.

Il 29 febbraio 2016 è la scadenza per la fornitura degli ulteriori dati relativi alle figure in formazione e ai finanziamenti da bandi competitivi.

Il Rettore sottolinea la rilevanza che ha per il nostro ateneo la VQR, in quanto influirà sula ripartizione dell’FFO nei prossimi anni.

Per quanto riguarda gli aspetti operativi, il prof. Luigi Alfredo Grieco sarà il riferimento generale per la VQR dell’Ateneo a cui si affiancheranno i referenti indicati dai rispettivi Dipartimenti.

Inoltre, il Rettore evidenzia che sarà oggetto di valutazione le attività della terza missione. Oltre ai prodotti della ricerca sopra menzionati saranno valutati ulteriori indicatori legati alla ricerca, e in particolare: la capacità delle strutture di attrarre risorse esterne sulla base di bandi competitivi; l’alta formazione effettuata dalle strutture; la mobilità nei ruoli degli addetti nel quadriennio.

A fini conoscitivi sarà inoltre considerato anche il profilo di competitività delle Istituzioni per le attività di terza missione, dove saranno analizzati i proventi dall’attività di terza missione, l’attività brevettuale e le imprese spin-off.

Il prof. Umberto Fratino aggiunge che il prof. Maurizio d’Amato è stato designato componente del Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV) dell’Area 8a – Architettura.

Il Senato Accademico esprime le più vive congratulazioni al prof. Maurizio d’Amato.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Direttore Generale riferisce che nel corso dei festeggiamenti successivi agli esami di laurea si verificano frequentemente episodi che, al di là della legittima soddisfazione per il conseguimento del titolo, offendono il decoro dell’istituzione, sconfinando nella maleducazione ed anche in fatti di rilevanza penale, provocando situazioni pericolose e danni reali alle persone ed alle strutture universitarie.

Si rende pertanto indispensabile individuare specifiche regole comportamentali da imporre ai laureandi, ai loro familiari ed amici, affinché sia garantita la dignità ed il decoro dell’istituzione universitaria e tali da evitare danni a persone o cose, piuttosto che proibire tout-court i festeggiamenti post-laurea.

In particolare, egli ritiene sia necessario vietare espressamente:

* esplosioni di fuochi d’artificio, lancio di petardi o di prodotti che possano danneggiare o deturpare muri, strade ed altri beni mobili ed immobili dell’Ateneo e delle zone circostanti;
* imbrattamento di spazi interni ed esterni e calpestio delle aiuole;
* affissione su muri e alberi di manifesti di vario tipo;
* allestimento di zone di ristoro con somministrazione di cibi e bevande alcoliche e non;
* abbandono su strade e marciapiedi di bottiglie e altri oggetti di vetro che possano costituire un pericolo per i passanti;
* schiamazzi, urla e smodatezze verbali;
* tutti gli altri comportamenti non consoni alla normale attività istituzionale dell’Ateneo.

E’ opportuno, altresì, ribadire che, atteso che le aree universitarie sono video sorvegliate, ove i festeggiamenti sfociassero in comportamenti penalmente perseguibili, ad esempio integrando fattispecie di danneggiamento o deturpamento (artt. 345, 635, 635-bis, 664, 639, 733 cod. pen.), furto (art. 624 cod. pen.), molestie (artt. 659, 660 cod. pen.), ecc., l’Ateneo provvederà a denunciare i responsabili all’Autorità giudiziaria per l’irrogazione delle previste sanzioni e, nel caso di danni, il Politecnico esperirà le appropriate azioni a carattere risarcitorio nei confronti dei responsabili a tutela del proprio patrimonio e della sicurezza.

In tal senso, si propone di integrare la documentazione che i laureandi dovranno produrre per essere ammessi all’esame di laurea, con la seguente dichiarazione:

*“Al Magnifico Rettore del Politecnico di Bari*

*II/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in via/piazza/strada\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, matr. \_\_\_\_ , laureando/a in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ presso il Politecnico di Bari, il giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;*

*dichiara di essere a conoscenza e si impegna ad attenersi e a far osservare a parenti/amici le seguenti norme comportamentali, deliberate dal Senato Accademico nell’adunanza del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, consapevole delle responsabilità civili e penali connesse alla loro inosservanza:*

1. *Eventuali festeggiamenti successivi alla proclamazione dovranno essere contenuti e rispettosi dei luoghi e delle persone che lavorano o studiano all’interno dell’Ateneo;*
2. *Sono severamente vietate tutte le manifestazioni che non rispettino la dignità dell’istituzione universitaria e il lavoro delle persone che operano all’interno del Politecnico; In particolare sono vietati:*

* *esplosioni di fuochi d’artificio, lancio di petardi o di prodotti che possano danneggiare o deturpare muri, strade ed altri beni mobili ed immobili dell’Ateneo e delle zone circostanti;*
* *imbrattamento di spazi esterni ed interni ed il calpestio delle aiuole;*
* *affissione su muri e alberi di manifesti di vario tipo;*
* *allestimento di zone di ristoro con somministrazione di cibi e bevande alcoliche e non;*
* *abbandono su strade e marciapiedi di bottiglie e altri oggetti di vetro che possano costituire un pericolo per i passanti;*
* *schiamazzi, urla e smodatezze verbali.*

*Il sottoscritto è altresì consapevole che, atteso che le aree universitarie sono video sorvegliate, ove i festeggiamenti sfociassero in comportamenti penalmente perseguibili, ad esempio integrando fattispecie di danneggiamento o deturpamento (artt. 345, 635, 635-bis, 664, 639, 733 cod. pen.), furto (art. 624 cod. pen.), molestie (artt. 659, 660 cod. pen.), ecc., l’Ateneo provvederà a denunciare i responsabili all’Autorità giudiziaria per l’irrogazione delle previste sanzioni e, nel caso di danni, il Politecnico esperirà le appropriate azioni a carattere risarcitorio nei confronti dei responsabili a tutela del proprio patrimonio e della sicurezza.*

*In fede*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Il laureando*

*Bari, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Direttore Generale riferisce che dal 6 ottobre p.v., come da nota trasmessa ai Direttori e ai Responsabili amministrativi dei Dipartimenti, non sarà consentito apportare variazioni di budget inerenti i progetti di ricerca al fine di consentire la predisposizione del bilancio di previsione per l’ano 2016.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica che il 4 settembre u.s. si è tenuto presso il Palazzo Italia – EXPO 2015 - l’anteprima nazionale del film documentario, *“Rapsodia pugliese. L'importanza di una torre”*, prodotto dal Politecnico di Bari con la regia di Gianfranco Dusnet, esperto regista trentino. Il film è stato realizzato con il contributo e le indicazioni scientifiche di un progetto di ricerca del Politecnico pugliese sulle architetture ed i paesaggi rurali di Puglia, narrati attraverso le filiere agro-alimentari. Il film-documentario, della durata di 42’ e 46”, girato tra luglio e agosto scorso, invita lo spettatore non solo ad apprezzare i luoghi, i tempi, i silenzi, i suoni ma soprattutto ad individuarli per poterli riscoprire con una nuova luce.

La produzione di questo film documentario, autentica novità per un ateneo, proposto alla CRUI e accolto da Padiglione Italia di Expo 2015, ha voluto esprimere non una mera azione di promozione della Puglia, ma una opportunità per far conoscere alcune, meno ovvie, tra le attività di ricerca presenti in questo settore nel nostro ateneo.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica che si è tenuto un incontro preliminare con rappresentanti dell’Università degli Studi di Bari al fine di valutare l’istituzione del corso di laurea interateneo in Ingegneria dei sistemi medicali.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore comunica che nelle scorse settimane è venuto a mancare prematuramente il prof. Vito Sassanelli, ordinario di ingegneria dei trasporti.

Il Senato Accademico esprime il più sentito cordoglio ai familiari.

**Interrogazioni e dichiarazioni**

La sig.ra Scapati chiede chiarimenti sull’opportunità, per coloro che non si laureeranno alla triennale entro il 31.12.2015, di sostenere eventuali esami del corso di laurea magistrale, a cui si intendono immatricolarsi, sotto forma di Corsi Singoli.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 21 maggio 2015, ha deliberato, tra l’altro, che per gli studenti che non si laureeranno entro il 31.12.2015 sarà comunque possibile rinviare la propria immatricolazione all’a.a. 2016/17 e sostenere, nel periodo giugno – settembre 2016, eventuali esami del corso di laurea magistrale sotto forma di Corsi Singoli, nel numero massimo di 5 corsi per il Costo di € 50,00 a Corso Singolo.

All’atto dell’immatricolazione alla LM, presso il Politecnico di Bari nell’a.a. 2016/17, gli importi relativi agli esami richiesti verranno detratti dall’importo della T1 prevista per quell’anno. Nulla sarà dovuto a titolo di rimborso a coloro che opteranno per non immatricolarsi o per immatricolarsi presso altri Atenei.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La sig.ra Scapati chiede che tutti i docenti garantiscano gli appelli di esame per il mese di marzo agli studenti fuori corso e ai laureandi, al fine di agevolare coloro che intendono laurearsi nella sessione straordinaria.

Il Rettore accoglie la richiesta e invita i docenti, ove possibile, a fissare gli appelli di esame per il mese di marzo agli studenti fuori corso e ai laureandi.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La sig.ra Scapati chiede che il termine per l’esonero conseguimento titolo per studenti laureandi possa essere posticipato dal 30 marzo al 30 aprile, in coincidenza con la chiusura dell’anno accademico.

La sig.ra Di Blasio, in merito all’interrogazione posta dalla sig.ra Scapati, evidenzia che la Segreteria Studenti ha comunicato verbalmente che il termine per l’esonero conseguimento titolo per studenti laureandi è stato fissato al 30 aprile.

Il Rettore si riserva di dare una risposta, sentito il Responsabile della Segreteria studenti.

**Ratifica Decreti**

Il Rettore sottopone a ratifica i seguenti decreti rettorali:

D.R. n. 414

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di questo Politecnico;

VISTO l’art.18 della Legge n. 196 del 24.06.1997 relativo ai tirocini formativi e di orientamento;

VISTO il D.M. n.142 del 25.03.1998 che regolamenta l’attuazione dei principi e dei criteri di cui al suddetto art.18;

VISTO l’accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, sottoscritto ai sensi del comma 34 dell’art.1 della L. n. 92/2012;

VISTO l’art. 2 del D.L. n. 76 del 28 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.99 del 9 agosto 2013;

VISTA la delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 199 del 18 luglio 2013, che ha dato attuazione al succitato accordo Stato-Regioni;

VISTO il testo di Convenzione predisposto dalla Fondazione CRUI per la realizzazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari pervenuto in data 26.08.2015 che si allega;

CONSIDERATO che questo Politecnico è interessato all’attività che può essere svolta dalla Fondazione CRUI per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento sia curriculari che extracurriculari;

CONSIDERATO che questo Politecnico ha già aderito negli anni scorsi a tale iniziativa;

TENUTO CONTO che, con la sottoscrizione della convenzione succitata, questo Politecnico si impegna a contribuire alle spese di gestione e di selezione sostenute dalla Fondazione Crui per le attività di coordinamento e di raccordo delle diverse Università, finalizzate alla realizzazione del programma di tirocinio, mediante un contributo annuale di € 1.100,00 per un massimo di n. 25 candidati preselezionati dall’Ateneo;

RAVVISATA la necessità e l’urgenza, da parte della Fondazione CRUI, di sottoscrivere tempestivamente la predetta convenzione al fine di avviare i tirocini presso le sedi dell’Ente Ospitante,

DECRETA

Art. 1

di approvare il testo di convenzione tra questo Politecnico e la Fondazione Crui per la realizzazione di programmi di tirocinio curriculare ed extracurriculare che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Bari, 29.07.2015

*Prof. Ing. Eugenio DI SCIASCIO*

|  |  |
| --- | --- |
| http://www.corriereuniv.it/cms/wp-content/uploads/2014/04/fondazione-crui-seminario.jpg | **POLITECNICO DI BARI** |

**TIROCINI ENAC-UNIVERSITA’ ITALIANE**

**Convenzione Università Italiane – Fondazione CRUI**

L'Università POLITECNICO di BARI, con sede in Bari, via Amendola 126/B, P. IVA 04301530723 -C.F. 93051590722 - d'ora in avanti denominata "Università" - rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Eugenio DI SCIASCIO, nato a Bari, il i l 3.03.1963

e

la Fondazione CRUI per le Università Italiane, P.zza Rondanini, 48, Roma, codice 97240790580 - d'ora in avanti denominata “Fondazione CRUI” rappresentata dal Presidente, Prof. Angelo Riccaboni, nato a La Spezia (SP), il 24/07/1959

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, (così come convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99) contenente disposizioni in materia di tirocini;

VISTE le linee-guida in materia di tirocini approvate dalla Conferenza Permanente per iRapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013;

RILEVATO che le linee-guida del 24 gennaio 2013 sono operative e vincolanti unicamente nelle Regioni che le hanno formalmente recepite;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, l'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, trova applicazione in via meramente residuale e solo Regioni prive di una specifica disciplina;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del Lazio n.199 del 18 luglio 2013, che ha dato attuazione all'Accordo adottato dalla Conferenza Permanente per iRapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art.I, c.34, legge 28 giugno 2012, n.92, in ordine alla regolamentazione dei tirocini;

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI rappresenta le Università italiane, ne coordina le attività e ha lo scopo di affiancare e sostenere la Conferenza dei Rettori e il sistema universitario nazionale nelle azioni volte a confermare ed ampliare il ruolo strategico delle Università nella società e per la società (articolo 3, Statuto della Fondazione CRUI);

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI ritiene di estremo interesse e utilità la possibilità offerta dall'ENAC a studenti e laureati di vecchio e nuovo ordinamento particolarmente meritevoli di effettuare periodi di tirocinio presso le proprie sedi;

CONSIDERATO che il 23 luglio 2015 la Fondazione CRUI ha sottoscritto, nell'interesse delle Università italiane, una Convenzione con l'ENAC per la realizzazione del programma di tirocini curriculari ed extracurriculari presso le proprie sedi;

CONSIDERATO che l'Università è interessata all'attività che può essere sviluppata dalla Fondazione CRUl per la realizzazione di tirocini;

CONSIDERATO che l'Università e la Fondazione CRUI ritengono opportuno e conveniente regolamentare ipropri rapporti in materia.

## CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. l

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante della presente convenzione.

# Art. 2

Oggetto della presente convenzione è la realizzazione del “Programma di tirocinio ENAC­ Università Italiane”, di cui all'allegato 1 e di seguito denominato "Programma". L'obiettivo Programma è avviare studenti e laureati di vecchio e nuovo ordinamento, iscritti alle Università aderenti alla CRUI, a tirocini formativi e di orientamento sia di tipo curriculare che di extracurriculare che l'ENAC offrirà presso le proprie sedi. Il Programma è riservato a studenti e laureati di I livello e a studenti e laureati di laurea specialistica/magistrale, a ciclo unico e di vecchio ordinamento particolarmente meritevoli e potenzialmente interessati ad intraprendere una carriera nell'ambito di un contesto organizzativo.

# Art. 3

I tirocini realizzati nell'ambito del presente Programma hanno come principale obiettivo l'acquisizione da parte del tirocinante di una conoscenza diretta e concreta del mondo del lavoro, nell'ambito dell'attività svolta dall'ENAC, anche al fine di integrare il percorso formativo universitario dello studente o di orientare le scelte professionali dei neolaureati.

Art. 4

Il tirocinio non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né

dar luogo ad aspettative di futuri rapporti lavorativi. Non sono inoltre configurabili pretese del tirocinante in ordine ai contenuti, alle modalità ed ai risultati del tirocinio o in ordine alle spese ed agli eventuali inconvenienti che esso potrebbe comportare a carico del tirocinte.

Art.4 *bis*

Ai sensi degli articoli 2 e 13 della Delibera n. 199 del 18.7.2013 della Regione Lazio in relazione ai soli tirocini extracurriculari verrà corrisposta al tirocinante una indennità di importo lordo mensile minimo di € 400,00 (quattrocento).

L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70%, su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70%.

L'indennità corrisposta al tirocinante è considerata ai fini fiscali quale reddito assimilato a quello da lavoro dipendente di cui all'art.SO, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 912.

Art. 4 *ter*

L'ENAC, compatibilmente con le disponibilità nei relativi capitoli di bilancio, potrà riconoscere per i tirocini curriculari un rimborso spese - sotto forma di borsa di studio pari a un importo lordo mensile minimo di € 300,00 (trecento) - da erogare in un'unica soluzione al temine del tirocinio. Tale rimborso spese, tenuto conto delle modifiche apportate in sede di conversione (Legge 99/2013) all'art. 2 del D.L. 28.6.2013, n. 76, costituisce cofinanziamento nel caso in cui l'Università corrisponda allo studente l'importo previsto a valere sul fondo di cui al comma 13 dell'art. 1 dello stesso D.L. 76/2013.

Art. 5

1. Per realizzare il Programma, l'ENAC con la presente convenzione, affida alla Fondazione il coordinamento delle Università italiane aderenti alla CRUl che intendono partecipare Programma stesso. La Fondazione CRUI potrà avvalersi di strutture esterne per la gestione Programma.
2. La Fondazione CRUI diffonde le informazioni sul Programma alle Università partecipanti mediante il proprio sito web e predispone l'applicativo web per la gestione del programma e la raccolta delle candidature.
3. La Fondazione CRUI si impegna a raccogliere le liste dei candidati preselezionati dalle Università in base ai requisiti di cui al punto 7 del Programma e da queste stesse fornite alla Fondazione CRUI insieme alla documentazione prescritta dal punto 6 del Programma.

Art. 6

1. Le Università che intendono partecipare al Programma sottoscrivono la presente convenzione con la Fondazione CRUI.
2. Le Università cureranno la preselezione dei candidati interessati a svolgere un tirocinio. La preselezione avverrà attraverso la verifica, per ogni candidatura, della sussistenza dei requisiti citati al punto 7 del Programma (All. 1) e specificati in ogni singolo bando. L'Università accerta, con le modalità previste dalla legislazione vigente, l'effettiva veridicità della domanda dall'interessato.
3. La preselezione da parte dell’Università, realizzata sull'applicativo predisposto dalla Fondazione CRUI di cui all'articolo 5, comma 2, sarà completata entro il termine previsto dal bando di cui all'articolo 7 e riguarderà le domande per le quali sussistono i requisiti, unitamente alle dichiarazioni sostitutive di certificato dei singoli candidati, comprovanti il possesso dei requisiti.
4. L'Università redige il progetto formativo di ogni tirocinante, in coerenza con il piano di studi e secondo quanto stabilito dalla presente Convenzione.
5. L'Università provvede all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile dei tirocinanti secondo quanto stabilito dal punto 9 del Programma.

Art. 7

* 1. Sulla base delle informazioni ricevute dall'ENAC e dalle Università, la Fondazione CRUI pubblica nel proprio sito web un bando con le offerte di tirocinio.
  2. Il bando indica:
     1. il termine di scadenza e le modalità di presentazione delle domande;
     2. le sedi ed irelativi posti disponibili per il tirocinio;
     3. irequisiti richiesti per la partecipazione al programma;
     4. l'ammontare del rimborso spese;
     5. ogni altra informazione ritenuta utile dalle parti.
  3. Per partecipare al Programma lo studente presenta domanda in modalità telematica alla Fondazione CRUI, attraverso l'applicativo di cui all'articolo 5, comma 2.

Art. 8

La selezione definitiva di studenti e laureati di vecchio e nuovo ordinamento da avviare ai tirocini viene effettuata da una Commissione congiunta ENAC-Fondazione CRUI in apposite riunioni periodiche, con le procedure e icriteri di cui al punto 8 del Programma.

Art. 9

Ciascun tirocinio è formalizzato per mezzo di un Progetto formativo - d 'ora in avanti denominato Progetto - sottoscritto dall'interessato, dal funzionario delegato dell'Università di appartenenza in qualità di tutore amministrativo e dal tutore in loco. Laddove previsto dai regolamenti interni di ateneo, nel caso di studenti di primo livello, studenti di laurea specialistica/magistrale, a ciclo unico o di vecchio ordinamento, il Progetto dovrà essere sottoscritto anche dal responsabile del corso di studio di appartenenza dello studente. Laddove previsto, il Progetto dovrà prevedere anche i crediti formativi universitari corrispondenti e dovrà essere controfirmato per accettazione dal tutore della sede presso cui si svolge il tirocinio. Esso dovrà riportare, oltre all'anagrafica dei soggetti coinvolti, tutte le modalità di svolgimento del tirocinio e, in particolare, contenuto, finalità, sede e durata tirocinio, nonché i dettagli delle coperture assicurative.

Il Progetto conterrà inoltre gli impegni che il tirocinante dovrà rispettare durante lo svolgimento del tirocinio:

* svolgere le attività previste dal progetto formativo e/o di orientamento; rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
* mantenere la prescritta riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite;
* attenersi alle norme di comportamento in vigore sul luogo di lavoro e rispettare le leggi e gli usi locali.

Il tutore amministrativo è responsabile altresì di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa materia di tirocini.

Art. 10

1. L'attività di formazione e/o di orientamento del tirocinante sarà seguita e controllata dal tutor loco, che è responsabile dell'attuazione del progetto; il tirocinante si rivolgerà al tutore che risponderà per la parte organizzativa e formativa del tirocinio.
2. Il tutor in loco, per i tirocini fonnativi e di orientamento extracurriculari, oltre ad avere adeguate esperienze e competenze professionali, non potrà seguire più di tre tirocinanti contemporaneamente. Egli dovrà segnalare tempestivamente al tutor amministrativo presso l'Università interessata ogni spostamento e/o incidente occorso al tirocinante durante iltirocinio, compresi iviaggi di trasferimento nell'ambito delle attività oggetto di tirocinio, trasmettendo la necessaria documentazione per conoscenza anche all'ENAC.
3. Il tutor in loco compilerà altresì la scheda finale di valutazione del tirocinante, secondo il modello allegato al Programma (All. 2).

Art.11

L'ENAC, al termine del tirocinio, rilascia al tirocinante un'attestazione dei risultati, specificando competenze eventualmente acquisite durante il tirocinio curriculare effettuato.

L'attestazione dei risultati di cui sopra, in caso di tirocini formativi e di orientamento extracurriculari, sarà rilasciata dall'Università e la relativa esperienza di tirocinio effettuata dovrà essere registrata sul Libretto formativo del cittadino di cui all'art. 2, c. 1, lettera i), del d.lgs. del 1O settembre 2003, n. 276.

Art. 12

* 1. La Fondazione CRUI è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati nel corso del processo di selezione ai sensi della legislazione vigente.
  2. I dati personali fomiti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione saranno trattati dalle Parti esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Art. 13

L'Università s1 impegna a contribuire alle spese gestione e di selezione sostenute dalla Fondazione CRUI per le attività di coordinamento e di raccordo delle diverse Università finalizzate alla realizzazione del Programma, mediante un contributo annuale che per l'anno 2015 viene fissato come segue:

* € 1.100,00 fino a 25 candidati preselezionati dall'Università.
* € 2.200,00 fino a 50 candidati preselezionati dall'Università.
* € 4.400,00 fino a 100 candidati preselezionati dall'Università.
* € 1.100,00 per ogni 50 candidati preselezionati dall'Università oltre i 100.

Art. 14

La presente convenzione ha durata di un anno ed è rinnovabile previo accordo scritto tra le Parti.

Art. 15

Per tutto quanto non concordato tra le parti, si fa riferimento alla normativa vigente.

Art. 16

1. I referenti operativi dell'attuazione della presente convenzione saranno:

- per I'Università: Donatella Di Cillo, tel. 080- 5962526, e-mail donatella.dicillo@poliba.it;

- per la Fondazione CRUI: Francesca Romana Decorato, tel. 06 68441505, e-mail [tiroci:ni@fondazionecrui.it](mailto:ni@fondazionecrui.it).

2. I nominativi dei referenti potranno essere modificati tramite comunicazione ufficiale tra le parti.

Art. 17

Con riferimento ai tirocini extracurriculari:

* 1. L’accertamento definitivo da parte degli organismi ispettivi di cui al decreto legislativo 24 aprile 2004, n. 124 “Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'art. 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30”, in ordine al mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10, co. 2 dell’All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013 comporta la sospensione della possibilità di realizzare tirocini per i soggetti ospitanti.

1. La sospensione, di cui al co. 1, ha una durata massima di ventiquattro mesi e concorre con eventuali sanzioni civili e amministrative derivanti dall'accertamento giudiziale della natura subordinata del rapporto di lavoro.
2. La sospensione, di cui al co. 1 viene altresì applicata ai soggetti promotori, qualora dall'accertamento definitivo da parte degli organismi ispettivi di cui al decreto legislativo 24 aprile 2004, n. 124, emerga il mancato rispetto alle disposizione di cui all'art. l O, co. 1, dell'All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013.
3. Sono altresì applicabili le previsioni generali in materia di sanzioni amministrative di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689.

Art. 18

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, l'Università e la Fondazione CRUI dichiarano reciprocamente di essere informati e di acconsentire, espressamente, che idati personali, concernenti i firmatari della presente convenzione e dell'allegato progetto formativo, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore

# Art. 19

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenz10ne, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Con riferimento ai tirocini extracurriculari, per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione tra il soggetto promotore ed il soggetto ospitante si rinvia all'All. A della deliberazione della Giunta regionale 199/2013 nonché alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 20

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Data

Il Presidente della Fondazione CRU Il Magnifico Rettore

Prof. Angelo Riccaboni Prof. Eugenio DI SCIASCIO

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

D.R. n. 418

IL RETTORE

VISTA la nota della dott.ssa Antonia Marra, Amministratore Unico del Centro Servizi Eliapos s.r.l., con la quale chiede il patrocinio e l’utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l’evento dal titolo: *“La Fiera della Sicurezza”* – terza edizione, che si terrà i giorni 15 e 16 settembre 2015, presso il padiglione 10 della Fiera del Levante;

RITENUTO che l’evento è di rilevante importanza, in quanto verte sul settore dell’ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l’utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l’urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all’evento;

DECRETA

1. di concedere il patrocinio e l’utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l’evento dal titolo: *“La Fiera della sicurezza” – terza edizione*, organizzato dall’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, il Centro Studi di Diritto dei Lavori in collaborazione con il Centro Servizi Eliapos s.r.l. e l’Associazione A.P.O.S., che si terrà i giorni 15 e 16 settembre 2015, presso il padiglione 10 della Fiera del Levante.
2. Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 31.07.2015

*Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

D.R. n. 454

IL RETTORE

VISTA la nota del Sindaco del Comune di Cisternino, Dott. Donato Baccaro, del 18 giugno 2015 con la quale si chiede il patrocinio e l’utilizzo del logo del Politecnico di Bari per la 3^ Conferenza Internazionale prevista nell’ambito del Progetto “I Borghi più belli”;

RITENUTO l’evento di rilevante importanza;

CONSIDERATO che il Senato Accademico ha già concesso il patrocinio per le edizioni passate;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l’utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l’urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all’evento;

DECRETA

di concedere il patrocinio e l’utilizzo del logo per la 3^ Conferenza Internazionale prevista nell’ambito del Progetto “I Borghi più belli” ;

Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 04/09/2015

*Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

D.R. n. 457

IL RETTORE

VISTA la nota dell’ing. Roberto pagone, Presidente della sezione di Bari del Collegio degli Ingegneri Ferroviari Italiani, con la quale si chiede il patrocinio del Politecnico per il Seminario CIFI AICQ C.I. “La nuova ISO 9001.2015. Come cambieranno i Sistemi di Gestione”, che si terrà il 2 ottobre presso il Dopolavoro Ferroviario;

CONSIDERATO che il Senato Accademico ha già concesso il patrocinio per altri corsi organizzati dal CIFI,

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l’utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l’urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio;

DECRETA

1. di concedere il patrocinio e l’utilizzo del logo per il Seminario CIFI AICQ C.I. “La nuova ISO 9001.2015. Come cambieranno i Sistemi di Gestione”, che si terrà il 2 ottobre presso il Dopolavoro Ferroviario;
2. Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 08/09/2015

*Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

Il Senato Accademico ratifica i seguenti decreti: DR n. 414 del 29.07.2015, DR n. 418 del 31/07/2015, DR n. 454 del 04/09/2015, DR n. 457 del 08/09/2015.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA’ NORMATIVA

**P. 88 o.d.g. - Regolamento Fondi diritto allo studio**

Si rinivia la discussione.

**P. 124 o.d.g. - Proposta di Regolamento per la disciplina delle figure dei visiting professor (professori ordinari e associati), visiting researcher (Ricercatori con almeno 4 anni di esperienza) e visiting fellow (Ricercatori con meno di 4 anni di esperienza) e Bando visiting professor A.A. 2015/16.**

Il Rettore rammenta al Senato che, nell’ambito del Piano Strategico del Politecnico di Bari 2013 – 2015, tra gli obiettivi relativi alla Internazionalizzazione, vi è anche quello inerente al Regolamento Visiting Professor.

Il Rettore, pertanto, sottopone al Senato una proposta di Regolamento finalizzato a disciplinare le procedure per la selezione di studiosi e personalità straniere in possesso di una elevata qualificazione scientifica denominati Visiting Professor (docenti titolari di un insegnamento), Visiting Researcher (ricercatori con un’esperienza uguale o superiore a 4 anni) e Visiting Fellow (ricercatori con un’esperienza inferiore a 4 anni), chiamati a collaborare con le Strutture didattiche e scientifiche dell’Ateneo al fine di promuoverne l’apertura e la cooperazione internazionale.

Il Regolamento disciplina le procedure per la selezione e l’accoglienza di studiosi stranieri, in possesso di un'elevata qualificazione scientifica, al fine di promuoverne l’apertura e le capacità di cooperazione internazionale. La presenza di Visiting Professor, Researcher e Fellow presso il Politecnico, infatti, può offrire un rilevante contributo al processo di internazionalizzazione in corso, intensificando e consolidando le relazioni e i progetti di cooperazione già avviati e da avviare permettendo, nello stesso tempo, agli studenti di valutare differenti ed innovativi metodi didattici.

Il Rettore, pertanto, chiede ai presenti di esprimersi in merito alla seguente proposta:

***REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE FIGURE DEL VISITING PROFESSOR, VISITING RESEARCHER E VISITING FELLOW***

*Art.1 Il presente Regolamento disciplina le procedure per la selezione di studiosi e personalità straniere in possesso di una elevata qualificazione scientifica denominati Visiting Professor (docenti titolari di un insegnamento), Visiting Researcher (ricercatori con un’esperienza uguale o superiore a 4 anni) e Visiting Fellow (ricercatori con un’esperienza inferiore a 4 anni), chiamati a collaborare con le Strutture didattiche e scientifiche dell’Ateneo al fine di promuoverne l’apertura e la cooperazione internazionale.*

*Art. 2 - Il Visiting Professor, il Visiting Researcher e il Visiting Fellow sono studiosi di chiara fama scientifica internazionale chiamati a collaborare con una Struttura dell’Ateneo per un periodo minimo di tre mesi, per lo svolgimento di attività inerenti alla ricerca e/o alla didattica.*

*Art. 3 - Al Visiting Professor, al Visiting Researcher e al Visiting Fellow potranno essere affidate attività didattiche.*

*Art. 4 - I Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow saranno reclutati attraverso appositi bandi di selezione emanati con decreto rettorale, coerentemente con le esigenze didattiche e scientifiche dell’Ateneo e con le disponibilità finanziarie. La proposta di candidatura, corredata da un dettagliato curriculum vitae del visitatore, dovrà contenere lo specifico programma di cooperazione scientifica e didattica da svolgere, concordato con il docente di riferimento.*

*Art. 5 - Le proposte saranno valutate da un’apposita commissione nominata con decreto del Rettore. La commissione deciderà nei limiti delle disponibilità di budget, attenendosi ai seguenti criteri di valutazione: a) qualità scientifica del curriculum del candidato; b) programma delle attività previste durante il soggiorno; c) durata del soggiorno; d) impatto e ricadute sulla comunità scientifica locale.*

*Art. 6 - Ai docenti selezionati verrà riconosciuto un rimborso spese, corrisposto dietro presentazione dei giustificativi di spesa, che non potrà superare i 3.000 euro. Tale rimborso spese fa riferimento alle spese di viaggio (in classe economica), di alloggio (presso strutture convenzionate con l’Università o, in mancanza, private) e di vitto. Ai docenti selezionati potrà essere eventualmente riconosciuto un compenso omnicomprensivo lordo fino ad un massimo di € 3.000, coerentemente con le disponibilità finanziarie dell’Ateneo.*

*Art.7 - Della presenza e dell’attività nell’Ateneo del Visiting Professor, del Visiting Researcher e del Visiting Fellow dovrà essere data adeguata evidenza ed informazione nel sito web istituzionale, anche in funzione del contatto con la comunità accademica.*

*Al termine del periodo di permanenza presso l’Ateneo, i docenti dovranno presentare una dettagliata relazione sull’attività svolta controfirmata dal docente di riferimento e dal Direttore del Dipartimento. Tale relazione finale dovrà essere inviata al Rettore.*

*Art. 8 - Il Politecnico di Bari provvede alla copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T.) e alla copertura assicurativa infortuni, qualora non sia prevista da normativa di legge la copertura assicurativa obbligatoria infortuni presso l’Inail. Il relativo onere è posto a carico dei singoli Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow al momento della liquidazione del rimborso spese.*

Il Rettore sottopone, altresì, ai presenti, il bando per il reclutamento di n. 8 Visiting professor per l’Anno Accademico 2015/2016:

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI N. 8 VISITING PROFESSOR PER L’ANNO ACCADEMICO 2015/2016**

*IL RETTORE*

*CONSIDERATO che il Politecnico di Bari è fortemente impegnato in progetti di cooperazione e scambio con numerose Università straniere al fine di incentivare le collaborazioni accademiche, culturali e scientifiche nonché la mobilità dello staff accademico;*

*VISTA la legge 24 dicembre 1993 n. 537 ed in particolare l'art. 5;*

*VISTA la legge 18 giugno 2009 n. 69 ed in particolare l'art. 32, relativo all’assolvimento, a decorrere dal 1° gennaio 2010, degli obblighi di pubblicità legale mediante pubblicazione sui siti informatici;*

*VISTO l’art. 27 – Ter del Decreto legislativo n° 286/1998 (Testo unico sull’immigrazione), aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24 e dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 40;*

*VISTO il Decreto Ministeriale 15.10.2013, n. 827, “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2013-2015”, che prevede quale obiettivo di sistema 2013-2015 la promozione della qualità del sistema universitario, da realizzarsi anche attraverso il potenziamento della dimensione internazionale della ricerca e della formazione tramite il reclutamento di studiosi e docenti attivi all’estero*

*VISTO il Piano Strategico 2013/2015 approvata dal CdA del Politecnico di Bari*

*VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow;*

*VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;*

*VISTO il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;*

*CONSIDERATO che il Politecnico di Bari, al fine di potenziare l’internazionalizzazione dell’Ateneo, ampliare l’offerta didattica e dare impulso alla ricerca scientifica intende incentivare, attraverso il bando “Visiting Professor”, la mobilità in entrata di professori e ricercatori di chiara fama provenienti dall’estero;*

*ACCERTATA la disponibilità finanziaria a valere sul budget di Ateneo,*

*DECRETA*

*Art. 1 – Natura e oggetto dell’incarico*

*È indetta una procedura di selezione pubblica volta al reclutamento di n. 8 docenti di elevata qualificazione scientifica, appartenenti stabilmente a Istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività di didattica e/o di ricerca presso i Dipartimenti del Politecnico di Bari. I soggiorni finanziati non devono essere inferiori a 3 mesi, devono svolgersi in maniera continuativa e prevedere lo svolgimento di moduli didattici che costituiscano parte integrante del corso di laurea o laurea magistrale o di un corso di dottorato.*

*Le visite dovranno svolgersi nell’anno accademico 2015/2016 e dovranno coincidere con un periodo del calendario accademico durante il quale sia previsto lo svolgimento di attività didattica.*

*In seguito al conferimento dell’incarico, il Dipartimento ospitante dovrà garantire la logistica interna e il libero accesso del docente alle aule e ai laboratori di ricerca.*

*Il periodo di permanenza del docente dovrà svolgersi preferibilmente in via continuativa. Durante lo svolgimento dell’incarico il docente potrà svolgere:*

*• attività didattica anche sotto forma seminariale e/o moduli didattici;*

*• attività di ricerca.*

*Le strutture ospitanti dovranno dare adeguata pubblicità a tutte le attività alle quali il docente partecipa, anche nel sito web istituzionale e del Dipartimento. Al termine del periodo di permanenza presso l’Ateneo, il Visiting Professor dovrà redigere una relazione esaustiva sull’attività svolta che dovrà essere controfirmata dal proprio referente e dal Direttore del Dipartimento. Tale relazione dovrà essere inviata al Rettore.*

*Art. 2 - Risorse finanziarie*

*Per le finalità di cui all’art. 1, il Politecnico di Bari dispone dei finanziamenti stanziati giusta delibera del C.d.A. del 22/9/2015 pari ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Art. 3 – Requisiti di ammissione*

*Per partecipare alla selezione, il Visiting dovrà ricevere una lettera di invito da parte di un docente del Politecnico di Bari che diventerà il suo referente all’interno dell’Ateneo. Il periodo di attività dovrà essere concordato con il proprio referente, tenendo conto delle esigenze delle attività didattiche e del gruppo di ricerca nel quale il docente verrà inserito e dovrà essere comunicato al Settore Ricerca, responsabile del procedimento.*

*Possono essere candidati docenti di elevata qualificazione scientifica appartenenti a Istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ed esperienza didattica certificata e continua nel tempo.*

*I candidati dovranno essere cittadini stranieri o avere la doppia cittadinanza italiana e di un paese straniero, o essere cittadini italiani ma lavorare ed essere stabilmente all’estero. Sono esclusi coloro che, nell’anno di previsione di arrivo, ricoprano contemporaneamente un incarico di qualsiasi tipologia in una struttura universitaria o di ricerca sul territorio nazionale. Il Settore Ricerca si riserva di controllare l’effettiva afferenza dei candidati alle strutture universitarie/centri di ricerca esteri e, qualora riscontrasse delle anomalie o delle incompatibilità con i criteri previsti dal presente bando, potrà escludere il candidato dalla selezione.*

*Non possono partecipare alla selezione soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado, compreso coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*

*Art. 4 - Modalità e termini di presentazione della domanda*

*Le candidature dovranno essere presentate utilizzando il modello allegato (Allegato 1- Application Form) e inviate esclusivamente via mail all’indirizzo* [*visitingprofessors@poliba.it*](mailto:visitingprofessors@poliba.it) *a partire dal 01/10/2015 e fino al 31/10/2015. Il candidato riceverà una mail di conferma a titolo di ricevuta della presentazione della domanda all’indirizzo di posta elettronica indicato nella candidatura. Pena l’esclusione dalla selezione, i candidati dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione: 1. il curriculum vitae (max. 6000 caratteri spazi inclusi), con l’indicazione delle 10 pubblicazioni più significative; 2. una lettera di invito su carta intestata firmata da un docente del Politecnico di Bari; 3. il programma relativo alla cooperazione scientifica e didattica da svolgere, concordato con il docente di riferimento del Politecnico di Bari.*

*La documentazione di cui sopra è parte integrante della domanda di partecipazione alla selezione, di conseguenza dovrà essere inviata simultaneamente ad essa e non sarà consentito l’invio successivo tramite posta elettronica. Il Settore Ricerca verificherà la correttezza e la completezza della documentazione presentata ed escluderà dalla selezione i candidati non in regola con i criteri richiesti dal presente bando. Il Settore Ricerca si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, la presentazione di ulteriore documentazione che dovesse rendersi necessaria ai fini dell’istruttoria. Ulteriori chiarimenti in merito alla candidatura potranno essere richiesti via mail all’indirizzo:* [*visitingprofessors@poliba.it*](mailto:visitingprofessors@poliba.it)

*Art. 5 - Modalità di svolgimento della selezione e valutazione dei titoli*

*Le candidature saranno valutate da un’apposita Commissione nominata con decreto del Rettore, composta dai Direttori di Dipartimento e presieduta dal Delegato Rettorale alle Relazioni Internazionali e Internazionalizzazione. La Commissione deciderà attenendosi ai seguenti criteri di valutazione: a) qualità scientifica del curriculum del candidato; b) programma delle attività previste durante il soggiorno; c) durata del soggiorno; d) impatto e ricadute sulla comunità scientifica locale. Verranno inoltre considerati i seguenti criteri preferenziali:*

*• disponibilità a fungere da referente per future collaborazioni scientifico/formative;*

*• equa distribuzione tra macro-aree scientifiche e Dipartimenti;*

*• svolgimento dell’attività didattica interamente in lingua inglese.*

*Saranno valutate anche le candidature relative a coloro che hanno già ricoperto il ruolo di Visiting Professor presso l’Ateneo, tuttavia sarà data preferenza a coloro che non hanno mai ricoperto il detto ruolo in precedenza. I candidati idonei ma non vincitori saranno considerati come riserve e potranno essere richiamati qualora si verificassero delle economie di spesa sui fondi a disposizione.*

*Art. 6 - Notifica della vincita e accettazione dell’incarico*

*La graduatoria definitiva verrà pubblicata sul sito web del Politecnico di Bari e i vincitori riceveranno via e-mail formale notifica dell’affidamento dell’incarico. Il Settore Ricerca provvederà inoltre ad inviare un apposito modulo, con il quale il docente dovrà dichiarare di accettare o rifiutare la nomina ed inviare copia del passaporto o di altro documento di riconoscimento entro la data in esso riportata. Il periodo di attività approvato per ciascun docente dovrà essere trascorso interamente al Politecnico di Bari e sarà possibile abbandonare la sede soltanto in casi particolari, previa comunicazione al Dipartimento presso cui si svolge l’incarico. I docenti extracomunitari dovranno pianificare con largo anticipo il loro arrivo (minimo 3 mesi), tenuto conto dei tempi necessari per l’ottenimento del visto d’ingresso in Italia, obbligatorio per poter esercitare un’attività lavorativa retribuita.*

*Art. 7 - Trattamento economico e modalità contrattuali*

*Ai docenti selezionati sarà attribuito un compenso a titolo di rimborso spese omnicomprensivo lordo (viaggio, vitto e alloggio) fino ad un massimo di € 3.000,00 per 3 mesi, a fronte della presentazione degli opportuni giustificativi; è previsto inoltre un compenso omnicomprensivo lordo, definito sulla base dell’attività svolta, fino ad un massimo di € 3.000,00, secondo le modalità previste dall’art. 6 del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure di Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow.*

*Qualora il docente non possa svolgere parte dell’attività cui è stato chiamato, sia il rimborso spese che il compenso saranno proporzionalmente ridotti. Il trattamento economico è da intendersi comprensivo delle ritenute e dei contributi a carico del percipiente nonché degli oneri a carico dell’Ente (fiscali e previdenziali) derivanti dall’erogazione dei suddetti compensi.*

*Sono altresì a carico del docente eventuali spese connesse al rilascio del visto di ingresso e del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari, le eventuali spese per la copertura assicurativa sanitaria, il premio per l’estensione obbligatoria della copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro. Spetterà al percettore straniero valutare se richiedere l’applicazione delle convenzioni internazionali contro la doppia imposizione fiscale (Tax Treaty) laddove esistenti e presentare all’Ateneo la certificazione rilasciata dalla Autorità competente del proprio Paese.*

*Il Visiting Professor selezionato dovrà firmare con il Politecnico di Bari un contratto di lavoro autonomo che consisterà in un contratto di collaborazione coordinata e continuativa. La corresponsione degli importi stabiliti (al netto delle ritenute previste per legge) avverrà in un’unica soluzione, a conclusione dell’attività prestata, in seguito alla presentazione della relazione finale da parte del docente, così come previsto dall’art. 7 del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure di Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow.*

*Il compenso verrà accreditato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al docente. Non sono previsti anticipi. Al termine del rapporto di lavoro sarà rilasciata apposita certificazione dei compensi corrisposti. Al soggetto percipiente redditi di collaborazione coordinata e continuativa, cui sono state effettuate le ritenute fiscali e previdenziali, sarà rilasciato il modello CUD (Certificazione Unica) con il quale il sostituto d’imposta/Università attesterà le somme erogate e le relative ritenute effettuate e versate all’Erario.*

*Art. 8 - Copertura sanitaria*

*Cittadini europei: La tessera europea di assicurazione malattia (TEAM) consente ai cittadini dei 28 Stati membri dell'Unione europea e di Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera di accedere più agevolmente alle cure mediche durante i soggiorni all'estero. La tessera consente di accedere ai servizi sanitari pubblici e alle prestazioni sanitarie urgenti del paese ospitante (medici, farmacie, ospedali o cliniche) esattamente come i residenti.*

*Cittadini extraeuropei: Le spese per la copertura assicurativa sanitaria sono a carico del Visiting Professor, che dovrà valutare l’estensione della validità della propria assicurazione sanitaria in Italia.*

*Art. 9 - Responsabile del procedimento*

*É nominato quale responsabile del procedimento il dott. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Art. 10 – Trattamento dei dati personali*

*Ai sensi del contenuto normativo del decreto Legislativo 196/2003, il Politecnico di Bari si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla realizzazione delle attività progettuali nel rispetto delle disposizioni vigenti.*

Il Rettore propone di cassare dall’art. 5 del bando il seguente periodo, al fine di consentire che si possano instaurare rapporti di collaborazione stabili e continuativi con i visiting professor.

“… *Saranno valutate anche le candidature relative a coloro che hanno già ricoperto il ruolo di Visiting Professor presso l’Ateneo, ~~tuttavia sarà data preferenza a coloro che non hanno mai ricoperto il detto ruolo in precedenza~~. I candidati idonei ma non vincitori saranno considerati come riserve e potranno essere richiamati qualora si verificassero delle economie di spesa sui fondi a disposizione.”.*

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. Galietti ritiene che all’art. 5 del bando si debba specificare ulteriormente il ruolo di presidente della commissione, tenuto conto che i delegati all’internazionalizzazione sono al momento tre.

Il Rettore accoglie la proposta del prof. Galietti e, quindi, propone la seguente modifica:

*“Le candidature saranno valutate da un’apposita Commissione nominata con decreto del Rettore, composta dai Direttori di Dipartimento e presieduta* ***dal Rettore o suo delegato*** *~~Delegato Rettorale alle Relazioni Internazionali e Internazionalizzazione~~”.*

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta di “Regolamento per la disciplina delle figure del “visiting professor, visiting researcher e visiting fellow”;

VISTA la proposta di Bando per il reclutamento di n. 8 Visiting professor per l’Anno Accademico 2015/2016;

UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento per la disciplina delle figure del “visiting professor, visiting researcher e visiting fellow”;
2. di approvare il bando per il reclutamento di n. 8 Visiting professor per l’Anno Accademico 2015/2016, con le modifiche di seguito riportate, subordinatamente alla validazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, dello stanziamento che si intende utilizzare per la copertura del fabbisogno:

*Art. 5 - Modalità di svolgimento della selezione e valutazione dei titoli*

*Le candidature saranno valutate da un’apposita Commissione nominata con decreto del Rettore, composta dai Direttori di Dipartimento e presieduta* ***dal Rettore o suo delegato*** *~~Delegato Rettorale alle Relazioni Internazionali e Internazionalizzazione~~. La Commissione deciderà attenendosi ai seguenti criteri di valutazione: a) qualità scientifica del curriculum del candidato; b) programma delle attività previste durante il soggiorno; c) durata del soggiorno; d) impatto e ricadute sulla comunità scientifica locale. Verranno inoltre considerati i seguenti criteri preferenziali:*

* *disponibilità a fungere da referente per future collaborazioni scientifico/formative;*
* *equa distribuzione tra macro-aree scientifiche e Dipartimenti;*
* *svolgimento dell’attività didattica interamente in lingua inglese.*

*Saranno valutate anche le candidature relative a coloro che hanno già ricoperto il ruolo di Visiting Professor presso l’Ateneo, ~~tuttavia sarà data preferenza a coloro che non hanno mai ricoperto il detto ruolo in precedenza~~. I candidati idonei ma non vincitori saranno considerati come riserve e potranno essere richiamati qualora si verificassero delle economie di spesa sui fondi a disposizione.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

**P.125 o.d.g. - Progetto “MITO”: Protocollo d’intesa sulle infrastrutture per l’informazione territoriale per il monitoraggio ambientale, le strategie di sostenibilità e la resilienza territoriale tra il Politecnico di Bari e la Città di Monopoli.**

Il Rettore comunica che è pervenuta da parte del prof. Carmelo Maria Torre una proposta di protocollo d’intesa con il Comune di Monopoli, avente ad oggetto la collaborazione in materia di ricerca e innovazione in materia di infrastrutture per l’informazione territoriale per l’amministrazione digitale. L’accordo si inserisce nel quadro delle attività del progetto “Multimedia Information for Territorial Object”, MITO, di cui il Politecnico di Bari è soggetto attuatore e coinvolge direttamente il MITO-LAB di Bari, di cui il prof. Torre è il Responsabile Scientifico.

Il Rettore riferisce che il protocollo, già approvato dalla Giunta del Comune di Monopoli, non comporta implicazioni di natura finanziaria per le Parti ed ha una durata di 5 anni.

Si riporta nel seguito la bozza di protocollo come pervenuta:

Protocollo d’intesa sulle infrastrutture per l’informazione territoriale per il monitoraggio ambientale, le strategie di sostenibilità e la resilienza territoriale

tra il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in via Amendola 126b, 70125 Bari

Rappresentato legalmente dal Magnifico Rettore, Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

e la CITTÀ DI MONOPOLI

Rappresentata legalmente dal Sindaco, dott. Ing. Emilio Romani

Premesse

Il progetto MITO “Multimedia Information for Territorial Objects” (PAC 01\_00119/2), finanziato dal Piano di Azione per la Coesione, bandito con Avviso n. 274 del 15/02/2013 “Potenziamento Strutturale” (di seguito, Progetto MITO), prevede la realizzazione di una rete di laboratori specializzati nella gestione di infrastrutture per l’informazione territoriale – come definite nel decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 (*Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea - INSPIRE*). Più in dettaglio, il Progetto MITO assume come orizzonte operativo quello della conservazione digitale di lungo periodo (*long term digital preservation*) delle conoscenze territoriali ed in particolare dei prodotti/risultati (anche intermedi) delle attività di ricerca, attraverso l’utilizzo di soluzioni standard aperte, in un quadro di cooperazione con altre istituzioni nazionali e in coerenza con le raccomandazioni di Horizon 2020.

Il Politecnico di Bari è soggetto attuatore del Progetto MITO insieme agli Enti: Università Parthenope di Napoli (capofila), Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Università degli Studi di Napoli “Federico Il”, Università degli Studi di Salerno, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” (Napoli), Università degli Studi di Palermo.

In particolare, presso il Politecnico di Bari, Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura (DICAR) è stato attivato uno dei laboratori MITO-LAB, attraverso i quali il progetto intende perseguire la creazione di una rete MITO-NET nelle tre regioni interessate (Campania, Puglia e Sicilia). I MITO-LAB avranno, nel quadro degli obiettivi generali descritti nel primo capoverso della presente sezione, il compito specifico di contribuire all’evoluzione, al rafforzamento e alla condivisione di set di dati territoriali e relativi metadati, nonché di servizi e tecnologie di rete, facilitando – anche attraverso sperimentazioni e intese mirate – gli accordi in materia di condivisione, accesso e utilizzo di dati e meccanismi, nonché di processi e procedure di coordinamento e di monitoraggio, fra autorità pubbliche, operatori economici, organizzazioni della società civile e cittadini nel territorio di riferimento.

Il MITO-LAB di Bari, coordinato dal Responsabile di Progetto per il Soggetto Attuatore Politecnico di Bari, Dipartimento DICAR, prof. ing. Carmelo M. Torre, ha orientato la sua attenzione verso gli usi innovativi della conoscenza spaziale a supporto del governo del territorio, dell’ambiente e del patrimonio culturale, perseguendo una visione complessa delle relazioni fra informazione, conoscenza e supporto alla decisione e all’azione. Il MITO-LAB di Bari, opera intorno a cinque assi tematici prioritari, dedicando a ciascuno uno dei seguenti Osservatori per l’Informazione Territoriale:

1. Insediamenti Urbani e Ambiente (responsabile scientifico, prof. Francesco Selicato)
2. Patrimonio Culturale (responsabile scientifico, prof.ssa Loredana Ficarelli)
3. Valutazioni Immobiliari (responsabile scientifico, prof. Pierluigi Morano)
4. Valutazioni Ambientali e Cittadinanza Digitale (responsabile scientifico, prof. Carmelo Maria Torre)
5. Risparmio di Suolo (responsabile scientifico, prof. Carmelo Maria Torre)

In questo contesto, gli Osservatori promuovono la realizzazione di alcuni progetti pilota, che soddisfino tre requisiti cruciali:

1. affrontino questioni di evidente rilevanza per il territorio pugliese, ma preferibilmente connesse a fenomeni di portata nazionale o globale;
2. siano definiti in collaborazione con un partenariato tecnico e istituzionale rappresentativo della specifica domanda di ricerca e sviluppo, consolidato a partire dalla sottoscrizione di protocolli d’intesa;
3. offrano occasioni di implementazione e di sperimentazione delle funzionalità della piattaforma per l’informazione territoriale *geo-platform* – sviluppata e mantenuta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Metodologie per l’Analisi Ambientale, gruppo geoSDI – ovvero di altri sistemi informatici open source e liberi scelti dai partner per lo svolgimento delle attività del Progetto MITO.

Considerazioni

La vigente legislazione in tema di sussidiarietà orizzontale (Cost., art. 118), amministrazione e digitale e trasparenza (d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), e partecipazione ai procedimenti amministrativi – sia generale sia speciale in materia ambientale (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge 16 marzo 2001, n. 108) –, pone in capo alle pubbliche amministrazioni l'onere di adottare adeguate forme di pubblicità necessarie a favorire la diffusione di informazioni e procedure di particolare rilevanza per i diversi portatori di interesse.

In questo quadro generale sia di evoluzione dei rapporti fra le pubbliche amministrazioni, i cittadini e le organizzazioni della società civile, sia di crescente importanza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) – un rilievo particolare assumono le infrastrutture per l'informazione territoriale, nei termini definiti dal d.lgs. 32/2010. Più in particolare, alle amministrazioni comunali è attribuito un ruolo centrale, sia come enti esponenziali degli interessi delle comunità di riferimento cui competono in linea generale le funzioni amministrative, sia in virtù delle specifiche responsabilità – fra le altre – in materia di governo del territorio e tutela della salute.

Al di là della necessità di adempiere agli obblighi di legge in materia di trasparenza e partecipazione, l'Amministrazione Comunale di Monopoli ritiene di particolare rilievo ed interesse la possibilità di analizzare le dinamiche territoriali, ambientali e socio-economiche attraverso il framework della *resilienza territorial*e e dell’adattamento ai cambiamenti globali, al fine di rafforzare la propria capacità di programmazione di lungo periodo dello sviluppo sostenibile della comunità. Tale obiettivo appare tanto più rilevante quando si considerino le condizioni di crescente incertezza e interdipendenza fra dinamiche sociali, ambientali ed economiche a varie scale amministrative.

Pertanto, è interesse dell'Amministrazione Comunale indagare il grado di resilienza della comunità territoriale di riferimento, ovvero la capacità di adattamento e di risposta alle sollecitazioni (stress o shock, esogeni o endogeni), che ne condizionano il comportamento in un orizzonte spazio-temporale ampio e di difficile definizione.

Vi è quindi la necessità di rappresentare il processo evolutivo del sistema territoriale comunale, attraverso l'analisi e l'interpretazione delle funzioni ecologiche e dei servizi ecosistemici, dei processi di trasformazione insediativa, e delle dinamiche di sviluppo socio-economico, con un'attenzione particolare al ruolo del Piano Urbanistico Generale (PUG).

Appare, di conseguenza, opportuno sviluppare metodi e strumenti per la gestione sistematica e strutturata delle informazioni territoriali – ponendo particolare attenzione agli aspetti ambientali ed energetici – e a partire da quelle informazioni che l'Amministrazione Comunale è tenuta ad acquisire, diffondere, analizzare e formalizzare attraverso specifici atti di progettazione e di pianificazione a livello locale, in virtù della normativa richiamata in precedenza.

Ulteriori Considerazioni

In data 29 aprile 2015, il Responsabile del Progetto MITO per il Soggetto Attuatore Politecnico di Bari, prof. ing. Carmelo M. Torre, inviava una proposta di collaborazione al Sindaco del Comune di Monopoli, ing. Emilio Romani, illustrando sinteticamente le linee d’azione del Progetto MITO e ponendo l’accento sulle prospettive di scambio di informazioni territoriali, elaborazione di basi conoscitive e metodologie condivise e la promozione di attività di ricerca collaborative.

Con nota prot. n. 22427 del 7.05.2015 il Sindaco e l’Assessore alla Pianificazione integrata e al Demanio del Comune di Monopoli riscontravano positivamente la predetta richiesta, manifestando piena disponibilità all’avvio di attività collaborative in materia di rafforzamento delle infrastrutture per l’informazione territoriale, valutazione e monitoraggio ambientale di piani, programmi e progetti, elaborazione di modelli e strategie per la sostenibilità e l’adattamento ai cambiamenti globali, l’approfondimento di approcci e strategie per la resilienza urbana e territoriale e l’applicazione del paradigma della smart city, auspicando la sottoscrizione di un protocollo d’intesa per consentire il massimo livello di scambio e di utilizzo delle risorse conoscitive e delle competenze disponibili.

Sulla base della concertazione tra il MITO LAB del Politecnico di Bari e l’A.O. IV Tecnica del Comune di Monopoli, volta a definire i dettagli della proposta di protocollo d’intesa, il Responsabile del Progetto MITO per il Soggetto Attuatore Politecnico di Bari e il Sindaco di Monopoli ne impostavano e integravano i contenuti fino alla versione definitiva illustrata nel presente documento.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Oggetto e Finalità del Protocollo d’intesa

Le parti condividono la necessità di favorire l’avanzamento dell'amministrazione digitale – ed in particolare delle infrastrutture per l’informazione territoriale, dell'accesso telematico e del riutilizzo dei dati di tipo aperto e della partecipazione pubblica, anche con strumenti digitali –, e si impegnano a collaborare in tale prospettiva attraverso attività di studio, ricerca tecnico-scientifica e innovazione nella pubblica amministrazione. L'ambito applicativo prioritario sarà incentrato sul monitoraggio ambientale, sulle strategie di sostenibilità e sulla resilienza territoriale.

Tale collaborazione si intende avviata nel quadro delle attività del Progetto MITO e proseguirà secondo i modi di attuazione indicati nella Sezione 3.

Obiettivi

*Obiettivi generali* dell’intesa fra il Politecnico di Bari e il Comune di Monopoli per promuovere le infrastrutture per l'informazione territoriale nell'amministrazione digitale sono:

1. contribuire al rafforzamento delle infrastrutture per l’informazione territoriale nel territorio di Monopoli (e, più in generale, nell’area vasta in cui esso si colloca e in Puglia), promuovendo la condivisione di set di dati territoriali e relativi metadati, nonché di servizi e tecnologie di rete – con particolare riguardo alle funzioni ecologiche e ai servizi ecosistemici, ai processi di trasformazione insediativa, e alle dinamiche di sviluppo socio-economico;
2. sperimentare, anche attraverso specifici progetti pilota, usi innovativi dell’informazione territoriale a supporto del governo del territorio, dell’ambiente e del patrimonio culturale, perseguendo una visione complessa delle relazioni fra conoscenza e supporto alla decisione e all’azione.

Tali obiettivi generali saranno declinati in attività mirate a perseguire una serie di *obiettivi specifici* che, all’atto della stipula del presente Protocollo e fatto salvo quanto stabilito nella Sezione 3 “Modi di Attuazione” in merito all’eventuale rimodulazione periodica, sono identificati come segue:

1. contribuire a rafforzare un’infrastruttura per l’informazione territoriale volta a supportare le diverse fasi dei processi decisionali e ad integrare le attività di monitoraggio ambientale nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione – con particolare riguardo al monitoraggio previsto dalla Valutazione Ambientale Strategica del PUG;
2. sviluppare e sperimentare approcci, metodi e strumenti per l'analisi ed il rafforzamento della resilienza urbana e territoriale, in particolare attraverso l’interpretazione dei fattori e delle dinamiche di vulnerabilità e resilienza presenti nei diversi contesti e la valutazione delle politiche di sviluppo e di adattamento ai cambiamenti globali;
3. sperimentare percorsi di partecipazione pubblica e di governance collaborativa, innovativi e fortemente orientati all’utilizzo di tecnologie digitali nell'elaborazione di strategie di sostenibilità;
4. qualunque ulteriore campo di ricerca che potrà rivelarsi di interesse per entrambi i contraenti.

Di conseguenza, le parti si impegnano a collaborare in tale prospettiva attraverso attività di studio e di ricerca tecnico-scientifica, nonché esperienze di innovazione nella governance territoriale e ambientale. Tale collaborazione si intende avviata nel quadro delle attività del Progetto MITO e proseguirà secondo i modi di attuazione indicati nella Sezione 3.

Modi di Attuazione

Le parti si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione, nel quadro delle rispettive attività istituzionali, quanto possa risultare utile a perseguire gli obiettivi del presente protocollo d’intesa, con particolare riferimento a set di dati territoriali e altre fonti informative e conoscitive, a materiali e tecnologie, nonché ad esperienze e competenze scientifiche. Essi si impegnano altresì a collaborare attivamente alla progettazione e alla esecuzione delle attività necessarie al raggiungimento dei suddetti obiettivi.

All’atto della firma del presente protocollo d’intesa, si intenderanno avviate due attività. La prima consisterà nella costruzione e sperimentazione di un sistema di indicatori per il controllo delle trasformazioni territoriali indotte dal PUG di Monopoli. A tal fine, il Comune di Monopoli metterà a disposizione le informazioni in proprio possesso utili alla costruzione del sistema di indicatori, anche a partire dalle attività di monitoraggio del PUG disposte, in ottemperanza al parere motivato espresso ai sensi dell’art. 15, co. 2 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione del Dirigente dell’Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS della Regione Puglia n. 457 dell’8/10/2010, con la deliberazione di C.C. n. 68 del 22/10/2010; il MITO-LAB di Bari impegnerà le proprie strutture e le proprie competenze per la progettazione e definizione operativa dei sistemi previsti, nonché ogni altra elaborazione o materiale in proprio possesso in tema di monitoraggio ambientale di piani e programmi a livello locale.

La seconda attività riguarderà l'approfondimento del tema della resilienza urbana a partire dall'analisi del processo evolutivo del sistema territoriale comunale. Inoltre, con riferimento alle politiche di sviluppo della resilienza a scala urbana, si approfondirà l'utilizzo delle infrastrutture per l'informazione territoriale e i metodi per la partecipazione digitale come strumento di supporto per la percezione dei processi evolutivi.

La collaborazione riguarderà sia la sperimentazione diretta di metodi e strumenti per l'amministrazione digitale, sia la definizione di proposte progettuali originali sul piano scientifico e dell’innovazione istituzionale, nonché la ricerca di adeguati canali di finanziamento per le proposte elaborate e la costruzione di idonei partenariati di livello nazionale e internazionale.

Gli esiti delle attività di collaborazione rimarranno a disposizione di entrambe le parti e potranno essere oggetto di utilizzo nei rispettivi campi (amministrazione pubblica e ricerca scientifica e didattica), anche attraverso ogni forma di pubblicazione e divulgazione, secondo modalità e tempi che dovranno essere concordati per iscritto.

La sottoscrizione del presente protocollo d’intesa non comporta implicazioni di natura finanziaria per alcuna parte, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico dei rispettivi bilanci. Le parti si impegnano ad attivare ulteriori collaborazioni con partner nazionali e internazionali e a ricercare fonti di finanziamento specifiche per le proposte progettuali condivise – intendendosi prioritarie quelle in ambito UE derivanti dai programmi per la ricerca e l’innovazione e dalle politiche per la coesione e la cooperazione territoriale.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, le parti redigono una relazione sulle attività svolte e stabiliscono il programma delle attività previste per l’anno successivo, modificando o integrando gli obiettivi specifici dell’intesa – laddove lo ritengano utile al fine di perseguirne più efficacemente gli obiettivi. Le parti si impegnano ad assicurare la più ampia diffusione alle attività promosse nell’ambito del presente protocollo d’intesa, anche attraverso la pubblicazione sui propri siti informatici.

Ciascuno dei contraenti può recedere dall’intesa mediante comunicazione scritta.

Per il Politecnico di Bari, in fase di prima attuazione, risulta direttamente coinvolto nelle attività previste dal presente protocollo il MITO-LAB di Bari, *Osservatorio per le Valutazioni Ambientali* *e la Cittadinanza Digitale*, *Osservatorio per il Risparmio di Suolo* (responsabile scientifico, prof. Carmelo Maria Torre – coordinatore del Progetto MITO). Per il Comune di Monopoli, il responsabile del programma è il dirigente della A.O. IV, ing. Amedeo D’Onghia; responsabile delle attività è l’ing. Giuseppe Orlando, funzionario dell’ufficio Ambiente della A.O. IV Tecnica – Edilizia Privata, Urbanistica, Ambiente.

Durata

Il presente protocollo sarà efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e avrà durata di 5 anni. Potrà essere prorogato previo tacito accordo tra le parti.

Bari, Monopoli,

Politecnico di Bari Città di Monopoli

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta di Protocollo d’intesa sulle infrastrutture per l’informazione territoriale per il monitoraggio ambientale, le strategie di sostenibilità e la resilienza territoriale tra il Politecnico di Bari e la Città di Monopoli;

UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

di approvare la proposta di Protocollo d’intesa e di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscriverlo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

**P. 126 o.d.g. - Convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e il Project Management Institute – Southern Italy Charter (PMI-SIC).**

Il Rettore rende noto che è pervenuta dal prof. C.A. Garavelli una proposta di convenzione quadro con il *Project Management Institute – Southern Italy Charter*, associazione con sede a Napoli che ha lo scopo di sensibilizzare e diffondere i principi e le tecniche professionali di project management nella comunità economica e imprenditoriale, nelle aziende e negli Enti pubblici, nelle Università e nelle scuole, nonché tra le associazioni professionali.

Si riporta nel seguito la proposta come pervenuta:

CONVENZIONE QUADRO TRA IL POLITECNICO DI BARI E IL PROJECT MANAGEMENT INSTITUTE – SOUTHERN ITALY CHARTER (PMI-SIC)

Il Politecnico di Bari (di seguito denominato Politecnico) CF 93051590722, con sede legale in Bari, Via Amendola 126/B , rappresentato dal Magnifico Rettore pro-tempore, prof. Eugenio Di Sciascio, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

E

Project Management Institute – Southern Italy Charter (di seguito denominato PMI-SIC), con sede legale in via Petrarca, n. 20 – 80123 Napoli, rappresentata dall’Ing. Giacomo Franco nato a Nocera Inferiore il 20 Gennaio 1960 CF FRNGCM60A20F912U,

PREMESSO CHE

* il raccordo tra sistema universitario e territorio è considerato di particolare importanza per lo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alla valorizzazione e qualificazione delle attività di ricerca e di innovazione condotte in ambito sia accademico che produttivo;
* il Politecnico di Bari si propone di potenziare le azioni di trasferimento della conoscenza e della tecnologia allo scopo di sostenere lo sviluppo economico di enti/aziende;
* è di particolare importanza nella collaborazione tra istituzioni sede della ricerca scientifica e tecnologica e enti/aziende la tutela della proprietà intellettuale;
* è interesse del Politecnico di Bari sviluppare forme sempre più efficienti ed efficaci di collaborazione con enti/aziende nell’ambito di programmi di trasferimento tecnologico;
* il Politecnico di Bari, per il tramite dell’Ufficio Industrial Liaison Office - ILO è in grado di fornire servizi per il trasferimento tecnologico e l’innovazione, favorendo l’incontro tra domanda ed offerta di tali servizi;
* Il PMI-SIC è interessato a collaborare con il Politecnico di Bari – Ingegneria Gestionale al fine di favorire il dialogo e lo scambio tra saperi e professioni, nella comunità economica ed imprenditoriale, nelle aziende e negli Enti pubblici, nelle Università e nelle scuole, nelle associazioni professionali;
* Il Politecnico di Bari – Ingegneria Gestionale intende instaurare un rapporto coordinato tra sistema universitario e Project Management Institute allo scopo di migliorare l’efficacia della propria offerta formativa, contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale dei propri studenti e laureati, favorire il job placement dei propri laureati.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 – Oggetto

Con la presente convenzione quadro le Parti instaurano una collaborazione finalizzata a:

* intensificare e formalizzare i rapporti di collaborazione tra il Politecnico di Bari – Ingegneria Gestionale e il PMI-SIC;
* sensibilizzare il territorio al tema del Project Management;
* diffondere a conoscenza sui metodi, tecniche e strumenti di Project Management;
* accrescere le competenze ed abilità inerenti il Project Management.

Obiettivo specifico della presente Convenzione è la definizione comune di:

* Percorsi didattici e relativi insegnamenti concernenti le tematiche del Project Management;
* Seminari informativi inerenti le tematiche del Project Management e la certificazione professionale;
* Seminari di approfondimento di specifiche tematiche inerenti il Project Management;
* Project work e case study, volti a sviluppare ed accrescere le abilità acquisite dagli studenti nell’ambito del percorso formativo universitario, da svolgere congiuntamente nell’ambito degli insegnamenti afferenti ai corsi di studio CLASSE L09 Lauree in Ingegneria Industriale corso di laurea in Ingegneria Gestionale, LM-31 Classe delle lauree magistrali in Ingegneria Gestionale.
* Convegni tematici;
* Progetti ed iniziative di ricerca;
* Tesi di Laurea e Stage.

Art. 3 Referente per l’attuazione della Convenzione

Le Parti convengono di affidare ad un Comitato Tecnico Scientifico paritetico costituito da 2 docenti del Politecnico di Bari – Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale, nelle persone dei Proff. Vito Albino e Claudio Garavelli e 2 rappresentanti del PMI-SIC, nelle persone di Dott. Danilo Caivano e Dott. Vincenzo Testini l’attuazione della presente convenzione quadro, nonché la promozione, il coordinamento e la verifica della sua corretta esecuzione.

Art. 4 Accordi attuativi

La collaborazione tra il Politecnico di Bari e Project Management Institute – Southern Italy Charter (PMI-SIC) è attuata tramite la stipula di appositi accordi nel rispetto della presente convenzione. Gli accordi attuativi disciplinano in particolare gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e precisano gli impegni delle parti e individuano le strutture di ciascuna delle parti alle quali detti oneri dovranno essere imputati.

Il Politecnico di Bari – Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale si impegna a:

* partecipare all’elaborazione dei percorsi formativi relativi ai seminari, convegni ed ai corsi in programma;
* fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni e dei corsi in programma;
* fornire il supporto tecnico-logistico per lo svolgimento delle lezioni (disponibilità di aule e supporti per la didattica)
* fornire supporto didattico e scientifico per lo svolgimento di Tesi di Laurea e Stage;
* promuovere progetti di ricerca congiunti inerenti le tematiche del Project Management;
* promuovere la nascita di partnership e rapporti di collaborazione tra il PMI-SIC e gruppi di ricerca e/o realtà imprenditoriali ed enti pubblici e privati facenti parte della propria rete di relazioni nazionali e internazionali.

Il PMI-SIC si impegna a:

* partecipare all’elaborazione dei percorsi formativi relativi ai seminari, convegni ed ai corsi in programma;
* fornire il supporto per l’organizzazione e la gestione dei seminari e dei corsi in programma;
* promuovere la nascita di partnership e rapporti di collaborazione tra il Dipartimento di Informatica e gruppi di ricerca e/o realtà imprenditoriali ed enti pubblici e privati facenti parte della propria rete di relazioni nazionali e internazionali.
* promuovere progetti di ricerca congiunti inerenti le tematiche del Project Management;
* fornire supporto didattico e scientifico per lo svolgimento di Tesi di Laurea e Stage;
* promuovere gli Studenti del Politecnico di Bari – Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale attraverso la propria rete di relazioni nazionali e internazionali favorendo il Job Placement.

Art. 5 Oneri Finanziari

La presente Convenzione non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

Art. 6 Diritti di Proprietà intellettuale e Pubblicazione dei risultati

I singoli Accordi attuativi disciplinano i diritti di proprietà intellettuale e le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell’ambito degli studi svolti in collaborazione.

Art. 7 Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti a un altro non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti beneficiari avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute.

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc, di cui vengono a conoscenza nell’ambito dello svolgimento degli Accordi attuativi, a non divulgare a terzi e a utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dei predetti Accordi, e ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di risultati.

Art. 8 Durata ed eventuale rinnovo

La presente Convenzione ha una durata quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa ed è rinnovabile a seguito di accordo scritto tra le parti per ugual periodo, salvo eventuale disdetta da comunicare per atto scritto 3 mesi prima dalla scadenza.

È fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza della Convenzione.

È facoltà delle parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta, fermo restando quanto previsto al comma 2.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all’espletamento di attività riconducibili alla presente convenzione e agli accordi attuativi di cui all’art. 4, in conformità alla normativa vigente.

Art. 10 Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell’esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Art. 11 Registrazione e Bollo

Il presente atto verrà registrato in caso d’uso ai sensi della normativa vigente.

Tutte le spese relative all’eventuale registrazione della presente convenzione sono a carico della Parte che ne richiede la registrazione.

La presente Convenzione è assoggettata all’imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972.

Le spese di bollo sono ripartite tra le parti.

|  |  |
| --- | --- |
| Per il Project Management Institute  Southern Italy Chapter  Il Presidente  Ing. Giacomo Franco  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Per il Politecnico di Bari  Il Rettore  Prof. Eugenio DI SCIASCIO  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta di convenzione quadro con il Project Management Institute - Southern Italy Charter (PMI-SIC);

UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

di approvare la proposta di Convenzione quadro e di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscriverla.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

**P. 127 o.d.g. - Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Centro Studi Componenti per Veicoli Spa.**

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il Prof. Giuseppe Pascazio, proposta di accordo di collaborazione con il Centro Studi Componenti per Veicoli SpA, centro di sviluppo per pompe ad alta pressione del Gruppo Bosch con sede a Modugno.

Il Rettore riferisce che l’accordo ha ad oggetto la collaborazione in attività di ricerca, sviluppo e innovazione, consulenza tecnico-scientifiche. Le attività saranno regolate di volta in volta mediante appositi Accordi di attuazione che ne disciplineranno gli aspetti scientifici ed economici.

Il Rettore informa che il protocollo ha una durata di cinque anni e prevede la costituzione di un Comitato di Gestione, composto da un rappresentante per parte, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione e fornire le linee di indirizzo generali.

Si allega il testo dell’accordo come pervenuto.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Centro Studi Componenti per Veicoli Spa Società Unipersonale - Sede legale in via delle Ortensie, 19 70026 Modugno (BA), nella persona del Legale Rappresentante dott. Ing. DAMBACH GERHARD e domiciliato per la carica presso MODUGNO (BA) Viale delle Ortensie zona ind.le 19, CAP 70026

E

il Politecnico di Bari, in seguito denominato “Politecnico”, con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

Ai fini del presente Accordo, il Centro Studi Componenti per Veicoli e il Politecnico di Bari sono nel prosieguo indicate quali “Parti” e ciascuna di esse, singolarmente, quale “Parte”.

Premesso che

Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa alla generazione di idee, a studi di pre-fattibilità, a progetti di ricerca svolti in collaborazione tra le Parti e finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali;

il Centro Studi Componenti per Veicoli è interessata a collaborare con il Politecnico per l'affidamento di attività di ricerca e di consulenza, allo scopo di avvalersi delle risorse qualificate del Politecnico nell’ambito della propria attività;

Le Parti, compatibilmente con i propri scopi istituzionali, concordano di collaborare per lo svolgimento di attività tecnico-scientifica, di ricerca scientifica applicata e di formazione finalizzata alla caratterizzazione di componenti dei sistemi di iniezione dei motori alternativi ad accensione spontanea;

Le Parti, in particolare, sono interessate alla promozione di forme di collaborazione nell’ambito dei sistemi di iniezione ad alta pressione dei motori alternativi ad accensione spontanea;

*ciò premesso, si concorda quanto segue*

Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell’Accordo di collaborazione.

1. Oggetto della collaborazione

Il Centro Studi Componenti per Veicoli e il Politecnico favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e innovazione ai sensi del presente Accordo.

Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

* condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta;
* partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione ai Programmi Quadro della Commissione Europea;
* consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
* collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il Politecnico/Università e il Centro Studi Componenti per Veicoli partecipano;
* promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
* svolgimento di tesi di laurea e tesi di laurea magistrali con la supervisione di uno o più referenti del Centro Studi Componenti per Veicoli e uno o più referenti del Politecnico;
* discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse per il Centro Studi Componenti per Veicoli e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico;
* definizione di temi su cui stabilire accordi commerciali.

1. Comitato di Gestione

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Gestione (CdG), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, composto da un professore o ricercatore del Politecnico di Bari, nominato dal SA su proposta del Rettore, e dal Responsabile della ricerca del Centro Studi Componenti per Veicoli o suo delegato, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento. Il CdG si riunirà ogni qualvolta si renda necessario, per verifica ed aggiornamenti degli obiettivi strategici e degli indirizzi generali della collaborazione.

1. Accordi di attuazione

Le attività di cui al presente Accordo, che prevedono un corrispettivo economico, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di “Accordi di attuazione” fra il Centro Studi Componenti per Veicoli e il Politecnico, nei quali saranno definiti l’oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l’ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all’esecuzione di tali programmi.

La stipula di “Accordi di attuazione, avverrà, per quanto concerne per il Politecnico, ai sensi dell’art. 63 del Regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (D.R. 3 maggio 2002 n.269), dai Direttori dei singoli Dipartimenti interessati.

In assenza di oneri per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente accordo.

1. Durata e rinnovo

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in 5 (cinque) anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite comunicazione scritta fra le Parti.

L’eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all’altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. II recesso dal presente Accordo non da luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

5) Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

5.1 Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

5.2 Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all’Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

5.3 Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell’accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all’uopo apposita dichiarazione.

5.4 Gli obblighi previsti dall’Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

5.5 Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l’altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili secondo quanto verrà stabilito di volta in volta negli Accordi di attuazione.

6) Diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo quadro rientrano nella previsione dell’art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall’attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolata da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca. Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico-commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell’entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

7) Utilizzazione scientifica e divulgazione del risultati

7.1 Fermi restando i disposti del successivo Articolo 9 (Riservatezza), i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente Accordo, brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una Parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta delle altre Parti cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Le Parti dovranno rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta, l’autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, che non sarà irragionevolmente negata, e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sviluppo industriale di detti risultati, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, la/le Parte/i si impegna/no a pubblicare il testo in accordo alle richieste di modifica concordate.

7.2 Ai ricercatori del Politecnico, sarà comunque garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all’altra Parte.

8) Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l’utilizzo del proprio segno distintivo.

9) Riservatezza

9.1 Ai fini del presente Accordo sono considerate riservate, le informazioni o i dati (“Informazioni Riservate”) trasmesse verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti (“Parte Emittente”) all’altra (“Parte Ricevente”) ed identificate come tali dalla Parte che le trasmette. Tale identificazione sarà attuata dalla Parte Emittente mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione legenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata. Le informazioni che siano trasmesse verbalmente o visivamente, saranno considerate Riservate soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale o visiva.

9.2 Le Informazioni Riservate di una Parte potranno essere utilizzate dalla Parte Ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa/programma identificate nel relativo Atto Esecutivo. La Parte Ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente a membri della propria organizzazione che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra. Le Parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali Informazioni Riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente. Qualsiasi rivelazione a terze parti di Informazioni Riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla Parte Emittente e dovrà avvenire nei medesimi termini di riservatezza stabiliti nel presente.

9.3 La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente e le sottoporrà alle misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie Informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle Informazioni Riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.

9.4 Le Informazioni Riservate saranno coperte dall’obbligo di riservatezza per un periodo di almeno 2 (due) anni dopo lo scadere dell’atto esecutivo per l’esecuzione del quale sono state rivelate, a meno che le Parti non dispongano diversamente nel relativo Atto Esecutivo.

9.5 Le obbligazioni relative all’utilizzazione e alla divulgazione delle Informazioni Riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

1. siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
2. fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
3. siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte;
4. siano state divulgate quando il termine di cui al precedente comma 9.4 era già scaduto;
5. siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente;
6. siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta dell’Autorità giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera f) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest’ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione.

Le Parti concordano circa l’utilizzo dell’“Accordo di Riservatezza”, qualora una delle Parti intenda farvi ricorso per specifici Accordi di attuazione.

10) Trattamento dei dati

10.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all’utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell’ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all’altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

10.2 Il Politecnico avrà facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte del Centro Studi Componenti per Veicoli che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e nominativo del committente.

11) Controversie

11.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

11.2 Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all’altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l’Accordo, le Parti indicano il foro esclusivamente di BARI quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l’esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

12) Esclusione di rapporti diversi

*Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui all’art. 1, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.*

|  |  |
| --- | --- |
| PER IL POLITECNICO | |
| IL RETTORE  (\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_) |
| PER IL CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI SpA | | | |
| IL LEGALE RAPPRESENTANTE | | | |

(\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta di Accordo di collaborazione pervenuta dal Centro Studi Componenti per Veicoli Spa del Gruppo Bosch;

UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Accordo di collaborazione e di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscriverla;

- di individuare il prof. Giuseppe Pascazio, in rappresentanza del Politecnico di Bari, nel Comitato di Gestione, di cui all’articolo 3 del suddetto Accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

**P. 128 o.d.g. - Protocollo d’intesa tra Politecnico di Bari e Ministero dell’Interno concernente i procedimenti di competenza dello Sportello Unico per l’Immigrazione.**

Il Rettore informa che, con circolare congiunta del 05/05 u.s., il Ministero dell’Interno, d’intesa con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha predisposto uno schema di protocollo che permette alle imprese/enti che lo sottoscrivano, di poter accedere ad una procedura semplificata e più veloce per consentire l’ingresso di lavoratori extracomunitari altamente qualificati. Nello specifico, è prevista la possibilità, per il datore di lavoro, di sostituire la richiesta alla Direzione territoriale del lavoro del nulla osta al lavoro con una mera comunicazione della proposta di contratto di soggiorno da indirizzare allo Sportello Unico per l’Immigrazione. Tale procedura prevede, in tal caso, solo il parere della Questura.

Il Rettore riferisce che, al fine di fornire un contributo al processo di internazionalizzazione del Politecnico di Bari in corso, questo Ateneo ha fatto richiesta di adesione al protocollo. Tale istanza è stata valutata positivamente dal Ministero dell’Interno ed accettata.

Il Rettore comunica, in particolare, che la sottoscrizione del protocollo di cui trattasi pone a carico del Politecnico una serie di adempimenti, quivi richiamati:

* “*si impegna a garantire l’osservanza delle prescrizioni del contratto collettivo di lavoro di categoria ai sensi dell’art. 27 – comma 1 quater – T.U. Immigrazione*.

*Garantisce altresì:*

* *che i lavoratori di cui si comunica l’ingresso siano in possesso del titolo di istruzione superiore rilasciato dall’autorità competente nel Paese dove è stato conseguito, secondo quanto prescritto dall’art. 27.-quater – comma 1 . lett. a) T.U. Immigrazione, che attesti il completamento di un percorso di istruzione superiore di durata almeno triennale e della relativa “dichiarazione di valore”, rilasciata dalla competente Autorità consolare e verificata all’atto del rilascio del visto;*
* *che la proposta contrattuale sia relativa a qualifiche professionali rientranti nei livelli 1, 2 , 3 della classificazione ISTAT delle professioni CP 2011 e successive modificazioni;*
* *Il possesso del riconoscimento delle qualifiche professionali per le professioni regolamentate, ai sensi del decreto legislativo 6/11/2007, n. 206.*

*All’atto della sottoscrizione del contratto di soggiorno, dovrà essere esibita la “dichiarazione di valore” del titolo di istruzione superiore di durata almeno triennale richiesta dalla norma o il riconoscimento della qualifica professionale per le professioni regolamentate, consapevole che, qualora il titolo di istruzione non rivesta i prescritti requisiti, non si procederà alla sottoscrizione della stessa né al rilascio del permesso di soggiorno ed il visto concesso sarà annullato. In tale ipotesi il Politecnico di Bari è tenuto al pagamento delle spese per il rientro del lavoratore nel paese di origine.*

*Dichiara, inoltre, che il rappresentante legale del Politecnico di Bari non si trova nelle condizioni di cui al comma 10 dell’art. 27-quater, T.U. Immigrazione.*

*Infine il Politecnico di Bari autocertifica, ai sensi dell’art. 46 – lett. o) – del T.U. 28/12/2000 n. 445, la propria capacità economica necessaria per far fronte a tutti gli oneri relativi all’assunzione in Italia del personale richiesto e, in particolare, la capacità economica di corrispondere l’importo dello stipendio annuale lordo, come ricavato dal contratto di lavoro, che non deve essere inferiore al triplo del livello minimo previsto per l’esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria”.*

Il Rettore, infine, informa che il protocollo, di seguito riportato, ha durata di un anno ed è rinnovato tacitamente.

## PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

il Ministero dell’Interno, con sede legale in Roma - Via del Viminale n.l,

E

Il Politecnico di Bari, con sede legale in Bari – Via Amendola, 126/B

## SENTITO

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTI

* il decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286 “*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” ,* e successive modificazioni, in particolare l 'art. 27, commi 1ter e I quater;
* il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n . 394 *"Regolamento di attuazione del Testo Unico sull 'Immigrazione"* e successive modificazioni:
* i l D.P.R. 27 luglio 2004 n.242 *"Regolamento per la razionalizzazione e la interconnessione delle comunicazioni tra amministrazioni pubbliche in materia di immigrazione";*
* i l D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, *"Codice del! 'amministrazione digitale"* e successive modifiche e integrazioni;
* i l D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 *"Codice m materia di protezione dei dati personali";*
* il D.L. 23 maggio 2008 n. 92 *"Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica "*

### PREMESSO

che agli Sportelli Unici per l'Immigrazione presso le Prefetture-U.T.G., nell’ambito delle competenze previste dal vigente ordinamento giuridico in materia di immigrazione, è affidata l'acquisizione della comunicazione, e i conseguenti adempimenti istruttori, ai sensi dell’art. 27quater-comma 8 del T.U. Immigrazione;

che la citata comunicazione si riferisce in particolare a lavoratori stranieri altamente qualificati che intendono svolgere prestazioni lavorative retribuite, ai fini del rilascio della carta blu UE; che, a seguito delle recenti modifiche normative intervenute in materia di lavoro, non si ritiene di consentire la sottoscrizione del protocollo d’intesa per le tipologie contrattuali che rientrano nell’ipotesi di offerta vincolantedi lavoro.

### CONSIDERATE

* l’elevata qualificazione professionale del personale indicato, al quale deve essere consentito l'ingresso e il soggiorno sul territorio italiano per svolgere la propria attività, sulla base di un contratto di soggiorno per lavoro subordinato;
* la specifica natura del rapporto di lavoro;
* l'esigenza di una tempestiva definizione dei procedimenti presso lo Sportello Unico per l’Immigrazione.

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto del Protocollo)

Le parti si impegnano a collaborare per l’attuazione delle procedure relative all'ingresso e al soggiorno in Italia di cittadini stranieri in possesso dell’elevata qualificazione professionale indicata in premessa.

Art. 2

(Impegni dell’Amministrazione dell’Interno)

1. L’Amministrazione del’Interno consente l’accesso, da parte del POLITECNICO DI BARI, al Sistema Informatico dello Spotello Unico, al fine della trasmissione della comunicazione della proposta di contratto di soggiorno.
2. L'accesso al Sistema Informatico dello Sportello Unico viene consentito mediante il rilascio di specifiche credenziali di autenticazione da richiedersi al Prefetto territorialmente competente, sulla base di apposita modulistica, a favore di propri rappresentanti e/o operatori individualmente indicati.
3. La gestione delle credenziali di autenticazione deve avvenire nel massimo rispetto delle garanzie di sicurezza, così come disposto dall’Amministrazione che si riserva il diritto di revocare in ogni tempo l’autorizzazione all’accesso al Sistema senza preventivo avviso.
4. L’Amministrazione fornisce la possibilità di scaricare, in numero superiore a cinque, i moduli di interesse occorrenti ad inoltrare la comunicazione e ad acquisire notizie sullo stato delle pratiche.

Art. 3

(Impegni del POLITECNICO DI BARI)

Il Politecnico di Bari si impegna a garantire l 'osservanza delle prescrizioni del contratto collettivo di lavoro di categoria. ai sensi dell’art. 27 – comma 1 quarter – T.U. Immigrazione.

Garantisce altresì:

* che i lavoratori di cui si comunica l'ingresso siano possesso del titolo di istruzione superiore rilasciato dall'autorità competente del Paese dove è stato conseguito, secondo quanto prescritto dall'art.27-quater - comma 1 - lett. a) T.U. Immigrazione, che attesti il completamento di un percorso di istruzione superiore di durata almeno triennale e della relativa “dichiarazione di valore”, rilasciata dalla competente Autorità consolare e verificata all'atto del rilascio del visto;
* che la proposta contrattuale sia relativa a qualifiche professionali rientranti nei livelli 1, 2 e 3 della classificazione ISTAT delle professio i CP 2011 e successive modi ficazioni;
* il possesso del riconoscimento delle qualifiche professonal i per le professioni regolamentate, ai sensi del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 206.

All'atto della sottoscrizione del contratto di soggiorno, dovrà essere esibita la "dichiarazione di valore" del titolo di istruzione superiore di durata almeno triennale richiesto dalla nonna o il riconoscimento della qualifica professionale per le professioni regolamentate, consapevole che, qualora il titolo di istruzione non rivesta i prescritti requisiti, non si procederà alla sottoscrizione stessa né al rilascio del permesso di soggiorno e il visto concesso sarà annullto.

In tale ipotesi il POLITECNICO DI BARI è tenuto al pagamento delle spese per il rientro del lavoratore nel paese di origine.

Dichiara, inoltre, che il rappresentante legale del POLITECNICO DI BARI non si trova nelle condizioni di cui al comma 10 dell’art. 27-quater, T.U. Immigrazione.

Infine il POLITECNICO DI BARI autocertifica, ai sensi dell 'art. 46 - lett. o) – del T.U. 28 dicembre 2000 n. 445, la propria capacità economica necessaria per far fronte a tutti gli oneri relativi all’assunzione in Italia del personale rihiesto e, in particolare, la capacità economica di corrispondere l'importo dello stipendio annuale lordo, come ricavato dal contratto di lavoro, che non deve essere inferio re al triplo del livello minimo previsto per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria.

### Art. 4 (Durata)

Il presente Protocollo entra in vigore il giorno successivo alla data della stipula, avrà durata annuale ed è rinnovato tacitamente.

### Art. 5 (Integrazioni e Modifiche)

Il presente Protocollo può essere modificato e/o integrato solo mediante accordo sottoscritto dalle Parti.

### Art.6 (Tutela dei dati personali)

Il POLITECNICO DI BARI si impegna affinchèi rappresentanti e/o operatori individuati come indicato all'art. 2 - co. 1 - del presente Protocollo, che abbiano ottenuto il rilascio delle credenziali di autenticazione per l’accesso al Sistema Informatico dello Sportello Unico, nel dare attuazione al Protocollo stesso, effettuino il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs.vo 30 giugno 2003 n. 196.

Essi sono inoltre obbligati al rispetto delle disposizioni ivi previste con particolare riguardo agli artt. 29 e 30 e al Titolo V del predetto decreto in ordine alla designazione del responsabile e degli incaricati del trattamento dei dati personali, ed in ordine alle misure da adottare per la sicurezza dei dati medesimi.

L'Ente che effettuerà il trattamento dei dati personali ai sensi del citato D. Lgs. vo n. 196/2003 si assume ogni responsabilità per eventua li danni causati e si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e , più in generale, le notizie che verranno acquisite in ragione del presente Protocollo, pena la risoluzione dello stesso, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo stesso.

Art. 7 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo dovranno essere effettuate in forma scritta ai seguenti indirizzi:

Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo - Piazza del Viminale, 1 - 00187 ROMA.

Roma \_\_\_\_\_\_\_ ;

Per il Ministero dell'Interno, il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazone e dell'Asilo – Pref. Rosetta Scotto Lavina ­\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per il POLITECNICO DI BARI, il Rettore – Prof. Eugenio Di Sciascio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Protocollo d’intesa tra Politecnico di Bari e Ministero dell’Interno concernente i procedimenti di competenza dello Sportello Unico per l’Immigrazione;

UDITA la relazione del Rettor,

all’unanimità,

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il Protocollo d’intesa con il Ministero dell’Interno.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

**P. 129 o.d.g. - Assegno finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia: nomina commissione.**

Il Rettore rende noto che, con nota del 05/05/2015, la Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia ha comunicato a questo Politecnico la volontà di finanziare n.1 assegno di ricerca da destinare a giovani dottori di ricerca pugliesi.

Il Rettore rammenta che, al fine di procedere all'eventuale stipula di Convenzione con la predetta Fondazione, con comunicazione del 16/06/2015 i docenti del Politecnico sono stati invitati, ove interessati, ad inviare una proposta di ricerca, entro il 10/07/2015.

In riscontro alla suddetta comunicazione sono pervenute n. 5 proposte di ricerca da parte dei seguenti docenti: Prof. Albino, Prof.ssa Foti, Prof. Garavelli, Prof. Marano e Prof. Ottomanelli.

Il Rettore, pertanto, invita i presenti a nominare una commissione al fine di valutare le proposte pervenute ed individuare, quindi, il progetto di ricerca da sottoporre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia per il relativo finanziamento.

Il Rettore propone di nominare una commissione composta dal Prorettore vicario, prof.ssa Loredana Ficarelli, (Coordinatore); prof. Umberto Fratino; prof. Giorgio Rocco e prof. Giuseppe Monno.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. Fratino ritiene opportuno che i componenti della commissione, che valuteranno nel merito i progetti di ricerca, siano individuati nei medesimi settori scientifici dei docenti, le cui proposte di ricerca sono state selezionate dai Direttori di Dipartimento. In alternativa si potrebbe designare la commissione ricerca.

Il Rettore ritiene che un Direttore di Dipartimento possa ragionevolmente esprimersi su un progetto di ricerca, posto che tale compenza rientri nelle capacità decisionali dello stesso.

Il prof. Monno comprende le perplessità avanzate dal prof. Fratino in merito alla capacità di valutare progetti specifici non affini al proprio settore scientifico, ma il problema sorgerebbe comunque perché i progetti di ricerca selezionati riguardano ambiti scientifci variegati. Pertanto dichiara di accogliere la ratio della proposta del Rettore, perché investe figure che rivestono un ruolo istituzionale nel Politecnico e, quindi, *super partes*.

Il Rettore esprime perplessità sul criterio utilizzato per la suddivisione degli assegni di ricerca alle quattro università pugliesi. Infatti, la ripartizione stabilita dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Puglia prevede n. 7 assegni all’Università degli Studi di Bari, n. 3 assegni all’Università del Salento, n. 2 assegni all’Università di Foggia e n. 1 assegno al Politecnico di Bari.

Tale suddivisione non rispetta un criterio congruo sia in termini di numerosità di docenti che di studenti, come diversamente precisato dalla Fondazione nella nota di tarsmissione.

Invero, sarebbe stato equo assegnare un numero equivalente di assegni di ricerca al Politecnico e all’Università di Foggia, in quanto entrambe hanno sostanzialmente una numerosità molto simile. Il Rettore pur ringraziando la Fondazione, si augura che in futuro dimostri una maggiore equità.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la nota del 05/05/2015 della FCRP;

VISTE le proposte di ricerca pervenute;

UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

di nominare una commissione composta da:

* Prorettore vicario, prof.ssa Loredana Ficarelli, (Coordinatore);
* prof. Umberto Fratino;
* prof. Giorgio Rocco;
* prof. Giuseppe Monno.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

**P. 130 o.d.g. - Convenzione per lo svolgimento di progetti tecnico-scientifici di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico tra Politecnico di Bari e la società INGENIA & Partners Srl.**

Il Rettore comunica che è pervenuta proposta di convenzione con la Ingenia & Partners Srl – Impresa Sociale, istituto di ricerca senza scopo di lucro con sede a Lecce iscritto nell’Elenco MIUR autorizzato a stipulare convenzioni di accoglienza che svolge attività di ricerca e sviluppo conto terzi finalizzata all’Innovazione tecnologica.

Il Rettore riferisce che l’accordo ha ad oggetto la cooperazione per la realizzazione di attività scientifiche, di ricerca, di formazione e di diffusione dei risultati. Le collaborazioni saranno regolate di volta in volta mediante appositi contratti che ne disciplineranno gli aspetti scientifici ed economici. Il Rettore informa che il protocollo ha una durata di tre anni e prevede la nomina di un responsabile scientifico per parte.

Di seguito è riportato il testo dell’accordo come pervenuto.

Convenzione

per lo svolgimento di progetti tecnico-scientifici di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico

Tra

Il Politecnico di Bari con sede in Bari, Via Amendola n.126/b - 70126, Codice Fiscale 93051590722 Partita Iva 04301530723, nella persona del ………………. nato a ……….. il ……………, domiciliato per la carica presso ………………………………. (di seguito anche indicata come …………………. o singolarmente presa “Parte”)

e

la società INGENIA & Partners Srl - Impresa sociale con sede operativa e legale in 73100 Lecce (Le), Via M. Biagi, 6 P.IVA-C.F. 04333910752 nella persona del Legale Rappresentante dr. Giuseppe Filitti domiciliato per la carica presso la sede sociale (d’ora in poi detto anche Organismo o singolarmente presa “Parte”)

premesso che

* INGENIA & Partners Srl è Istituto di Ricerca iscritto all'Elenco degli Istituti MIUR autorizzati a stipulare convenzioni di accoglienza (ai sensi del D.M. 11 Aprile 2008), Organismo di Ricerca (ai sensi della ECC/2006/C 323/01 del 30/12/2006) e Laboratorio di Ricerca iscritto all' Albo dei Laboratori Altamente Qualificati al Ministero della Università, Istruzione e Ricerca Scientifica (ai sensi dell'art. 14 commi 9-15 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593) che svolge attività di Ricerca e Sviluppo conto terzi finalizzata all'Innovazione Tecnologica, con lo scopo di diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologia;
* INGENIA & Partners S.r.l. è una Impresa Sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2463 c.c. e del D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 155 (Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118) che opera senza fine di lucro e che reinveste tutti gli utili derivanti dalle attività di Ricerca & Sviluppo svolta per conto delle PMI e per accrescerne nel tempo e con continuità il livello della eccellenza scientifica delle ricerche svolte, sostenere l'accesso al lavoro di giovani Ricercatori e le idee innovative di Ricerca con ricadute sociali nel territorio in cui opera;
* è di comune interesse delle parti favorire una più ampia e continua interazione fra il Politecnico di Bari e la INGENIA & Partners Srl, con l’intento di realizzare attività di studio, di ricerca, di formazione nei settori di comune interesse, nonché di cooperazione alla diffusione dei risultati della ricerca che siano ritenuti coerenti con queste finalità.
* Politecnico di Bari dichiara di essere a conoscenza del Modello di Collaborazione con cui opera l’Organismo di Ricerca, di condividere i contenuti e principi sociali ed etici di tale Modello relativo alla svolgimento delle attività di Ricerca & Sviluppo ed, in quanto Partner Scientifico delle attività di R&S, di essere coinvolta nelle attività dell’Organismo di Ricerca mediante l’avanzamento di proposte, lo svolgimento gli incontri periodici, di raccomandazioni per il miglioramento.

Art. 1 – Premesse e Allegati

Le premesse che precedono e gli eventuali allegati richiamati formano parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 – Finalità ed Oggetto della Convenzione

Scopo della presente convenzione è la cooperazione tra le Parti per la realizzazione di attività scientifiche, di ricerca, di formazione e di diffusione dei risultati, con l’obiettivo di determinare un interscambio continuo ed efficace tra il Politecnico di Bari e l’Organismo di Ricerca, se del caso, con altri enti presenti su territorio locale e nazionale. Con la presente convenzione pertanto le Parti accettano di mettere a disposizione strumentazioni, attrezzature, competenze professionali e know how per avviare collaborazioni e joint venture a supporto dello sviluppo di attività di ricerca di base, industriale e sviluppo sperimentale per la realizzazione di progetti di ricerca che possono comprendere le seguenti attività di sostegno:

* *consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;*
* *allestimento di laboratori finalizzati a sperimentazioni in progetti di ricerca, anche per attività di ricerca svolti in collaborazione;*
* *partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali;*
* *attività di formazione ed informazione su temi specifici o n in progetti di ricerca, allestimento di attività di stage presso imprese associate e attività di orientamento per i giovani ricercatori.*

Le collaborazioni saranno, di volta in volta, definite mediante la stipula di appositi contratti ed altri eventuali atti scritti necessari tra le parti allo scopo di disciplinare con maggiori dettaglio le azioni decise, la definizione delle attività da svolgere, i risultati da raggiungere, i tempi e d i relativi costi connessi oltre che, in modo funzionale alle attività di ricerca da svolgere, la definizione puntuale dei termini, delle modalità e delle forme di collaborazione tra il Politecnico di Bari e l’Organismo di Ricerca.

Art. 3 – Impegni Generali

Le Parti si impegnano ad avviare forme di collaborazione dirette a promuovere, sviluppare e razionalizzare interventi per:

* la valorizzazione e la diffusione dei risultati della ricerca scientifica svolta all'interno del Dipartimento e dell’Organismo di Ricerca, anche attraverso banche dati comuni;
* la messa a punto di una "best pratice" quale insieme di principi, criteri, e strumenti omogenei per informare sui singoli progetti di ricerca posti in essere dal Dipartimento e dall’Organismo di Ricerca;
* la definizione di modelli valutativi del potenziale innovativo di risultati della ricerca brevettabili, delle strategie di protezione legale delle stesse, nonchè del relativo valore di mercato e del loro impatto;
* la valorizzazione dei risultati della ricerca in termini imprenditoriali, favorendo l'attrazione di investimenti nei settori innovativi, la creazione di spin-off e la promozione di investimenti e di partecipazione al capitale di imprese hi-tech;
* il rafforzamento delle competenze specialistiche utili in materia di proprietà intellettuale attraverso appositi seminari, convegni, workshop.

Le Parti si impegnano, inoltre, in modo coordinato o autonomo, nell’individuazione di progetti e linee di finanziamento regionali, nazionali e internazionali, allo scopo di reperire risorse finanziarie, finalizzate al perseguimento degli obiettivi previsti nella presente Convenzione.

Art. 4 – Responsabili Scientifici

Con riferimento alle iniziative di cui alle presente convenzione, il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile tecnico-scientifico della presente convenzione il Prof. ……………….,

L’Organismo di Ricerca indica quale proprio responsabile tecnico-scientifico della presente convenzione l’ing. Vincenzo Capalbo afferente alla società impresa sociale INGENIA & Partners Srl.

Art. 5 – Referenti dei Singoli Contratti

Come indicato in precedenza, le forme di collaborazione sviluppate tra l’Organismo di Ricerca ed il Politecnico di Bari nell'ambito della presente convenzione saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell’Organismo di Ricerca durante la permanenza presso Il Politecnico di Bari, salvo i casi di dolo o di colpa grave

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne Organismo di Ricerca da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

L’Organismo di Ricerca esonera e, comunque, tiene indenne Il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

L’Organismo di Ricerca da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Art. 7 – Condizioni Generali

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto dell'atto stesso. Il personale delle Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti la presente convenzione.

Art. 8 - Durata e Recesso della Convenzione

Le durata della presente convenzione sarà pari a anni 3 (tre) dalla data di sottoscrizione e non si intenderà tacitamente rinnovata. Al termine della presente convenzione, le Parti si impegnano a valutare se rinnovare la stessa o, qualora ne ravvisassero la necessità e l'utilità, ad avviare una forma di collaborazione più complessa che sarà oggetto di apposito atto scritto, da sottoporre alla preventiva approvazione dei competenti organi delle Parti.

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno tre mesi da notificarsi a mezzo lettera raccomandata o a mezzo PEC con ricevuta di ritorno da inviare a tutte le Parti.

Art. 9 - Modifiche alla Convenzione

Qualsiasi modifica ed integrazione del presente accordo dovrà essere concordata tra le Parti e resa operativa mediante stipula di apposito atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di tutte.

Art. 10 - Riservatezza

Le Parti si impegnano a non divulgare a terzi e a non utilizzare, informazioni di natura confidenziale informazioni tecniche o finanziarie, know how, informazioni amministrative, operative, o comunque qualunque altra informazione che nel momento della divulgazione non sia ancora di dominio pubblico. Le parti si impegnano altresì ad adottare tutte le misure necessarie per garantire e tutelare la natura confidenziale delle suddette informazioni. Sono escluse dagli obblighi di riservatezza le informazioni divulgate al pubblico ovvero che risultino da documenti o atti ufficiali. Questa clausola deve intendersi vincolante per le parti anche dopo la cessazione del presente accordo per un periodo di almeno tre mesi.

Art. 11 - Foro Competente

In ordine a qualunque controversia tra le Parti derivante dal presente accordo, sarà esclusivamente competente il foro di Lecce (LE), previo ricorso al procedimento di mediazione di media conciliazione ai sensi di legge a cura della parte/i interessate.

Art. 12 – Tutela e Protezione dei Dati (Privacy)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali esclusivamente nell’ambito della propria attività e per i fini dell’esecuzione degli obblighi derivanti dalla presente convenzione.

Art. 13 – Oneri Fiscali di Registrazione della Convenzione

Il presente contratto potrà essere registrato in caso d’uso e a tassa fissa ai sensi degli artt.5 e 39 del DPR n. 131/86. In tal caso le spese inerenti la registrazione al presente contratto saranno a carico del Committente.

Lecce, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| Per l’Organismo di Ricerca  INGENIA & Partners S.r.l.  (*il Rappresentante Legale*)  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Per Il Politecnico di Bari  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

Il Rettore, terminata la relazione, propone di individuare il prof. Vito Albino quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari, di cui all’art. 4.della suddetta Convenzione.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta di Convenzione per lo svolgimento di progetti tecnico-scientifici di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico con Ingenia & Partners Srl;

UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Convenzione e di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscriverla;

- di individuare il prof. Vito Albino, quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari, di cui all’art. 4.della suddetta Convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

DIDATTICA

**P. 113 odg - Art. 2 del D.M. 976/2014 – “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti”.**

Il MIUR, con D.M. 976 del 29.12.2014, ha rideterminato, per il triennio 2014-2016, i criteri e le modalità per la ripartizione e l’utilizzo del “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti” (FGMS) istituito ai sensi della legge 11.7.2003, n. 170. Con lo stesso D.M. il Ministero ha reso noto, per ciascun Ateneo, le relative assegnazioni per l’anno 2014, che fanno riferimento agli interventi di cui all’art. 1 (*Mobilità internazionale degli studenti*), all’art. 2 (*Tutorato e attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero*) e all’art. 3 (*Aree disciplinari di particolare interesse comunitario e Piano lauree scientifiche*) dello stesso DM.

L’ammontare delle risorse complessive del FGMS, da destinare ai predetti interventi, è stabilito annualmente nell’ambito dei decreti ministeriali che fissano i criteri per la ripartizione rispettivamente del FFO e del contributo statale alle università non statali legalmente riconosciute. Per l’obiettivo di cui all’art. 2 (*Tutorato e attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero*) è destinato il 15% delle risorse del predetto FGMS, ripartito tra gli Atenei in proporzione al costo standard unitario di formazione (D.Lgs n. 49/2012) in relazione al totale degli studenti in corso nell’anno di riferimento che hanno ottenuto almeno 20 cfu.

Pertanto, tenendo conto di questo criterio, per l’anno 2014, l’assegnazione al Politecnico di Bari risulta essere pari a € 49.746 da utilizzare per bandire assegni per l’incentivazione delle attività di tutorato nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca, sulla base di criteri predeterminati dai competenti organi (comma 2 art. 2 del D.M.)

Con successive note il Ministero ha comunicato le indicazioni operative sull’utilizzo di tali risorse e il loro monitoraggio. In particolare le risorse destinate al tutorato potranno essere usate per bandire assegni per l’A.A. 2014/15 o per il successivo anno accademico 2015/16 con scadenza, per la relazione finale sul loro utilizzo, nel mese di novembre 2016. Le somme assegnate ed eventualmente non utilizzate, totalmente o parzialmente, saranno recuperate sull’assegnazione del FFO per l’anno successivo (art. 4 comma 5 del DM). L’attuazione di tali interventi sarà oggetto di monitoraggio continuo nell’Anagrafe Nazionale degli studenti (ANS) e nella banca dati del dottorato di ricerca, con riferimento rispettivamente agli assegni relativi all’attività di tutorato e alle attività didattiche integrative, fermo restando che al termine di ciascun periodo di riferimento ciascun Ateneo dovrà produrre una relazione sull’utilizzo delle risorse con modalità che saranno successivamente definite.

**UTILIZZO ATTUALE DEL FONDO**

Il Senato Accademico, nella seduta del 31.07.2007 ha nominato una Commissione con il compito di determinare i criteri per l’utilizzo dei fondi di cui all’art. 2 del D.M. 198/2003, sostituito attualmente dal DM 976/14, annualmente assegnati dal Ministero.

La predetta Commissione, atteso che i beneficiari degli assegni sono i dottorandi e gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale, ha deciso di suddividere il fondo nel modo seguente:

1) TOT A pari al 60% distribuito in modo proporzionale tra i Dipartimenti per la realizzazione di cicli a sostegno della didattica, attività integrative e di recupero, nell’ambito dei corsi di laurea afferenti al medesimo Dipartimento, da affidare a studenti iscritti al Dottorato di ricerca.

2) TOT B pari al 40% gestito dal Settore Diritto allo Studio per bandire assegni di tutorato riservati a studenti dei Corsi di Laurea Magistrale e dei Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico.

**UTILIZZO FUTURO DEL FONDO**

Considerato che il nuovo criterio utilizzato per la ripartizione delle risorse del FGMS da destinare a tali interventi “pone un incentivo agli Atenei a gestire gli interventi in argomento al fine di migliorare l’efficienza dei propri percorsi formativi “, il Rettore ritiene opportuno ridefinire i criteri e le modalità di utilizzo del fondo in oggetto, proponendo la seguente ripartizione:

1) TOT A pari all’ 80 %, distribuito in modo proporzionale tra i Dipartimenti, per il conferimento di assegni per favorire *attività didattico-integrative, propedeutiche e* *di recupero* riservati a studenti capaci e meritevoli iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca del nostro Ateneo;

2) TOT B pari al 20% per il conferimento di *assegni di tutorato o peer-tutoring* riservati a studenti capaci e meritevoli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale e ai Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico del nostro Ateneo.

L’attività dei tutor, coordinata da un Referente individuato tra i docenti all’interno di ciascun Dipartimento, sarà orientata nei confronti degli studenti iscritti ai primi anni dei corsi di studio triennali o ai primi anni dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (studente junior) per favorire il miglioramento delle performance accademiche degli studenti più giovani o per sanare eventuali gap formativi attraverso le seguenti azioni:

per gli iscritti ad un corso di dottorato di ricerca (Tipologia A):

1. erogare percorsi didattico- integrativi nelle discipline di base, d’intesa con i docenti titolari dei corsi;
2. rimuovere eventuali ostacoli all’apprendimento delle materie di esame, attraverso attività propedeutiche e di recupero;
3. fornire supporto all’attività didattica e svolgere altre attività di tutorato.

per gli iscritti ad un corso di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (Tipologia B):

* + 1. orientare e assistere gli studenti

1. fornire informazioni, accogliere e supportare lo studente junior nel percorso di inserimento universitario e nell’organizzazione dello studio;
2. Identificare e rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad un’attiva partecipazione a tutte le attività formative anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Gli assegni, di durata annuale e non rinnovabili, saranno:

**per la Tipologia A:** della durata di 50 ore ciascuno, al costo unitario di € 1.000,00 lordi;

**per la Tipologia B**: della durata di 150 ore ciascuno, al costo unitario di € 1.500,00 lordi.

Agli assegni si applicano le disposizioni dell’articolo 10 bis del D.Lgs. n. 446/97 (esenzione IRAP), nonché quelle dell’articolo 4 della legge n. 476/84 (esenzione IRPEF) ed, in materia previdenziale, quelle dell’articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/95 e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata INPS).

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

La sig.ra Di Blasio ritiene che la percentuale delle borse assegnate ai dottorandi (circa 40) e agli studenti (circa 7) sia sproporzionata.

Il Rettore ricorda che il bando dei fondi dei progetti strategici 2013/2015 è riservato esclusivamente agli studenti dei corsi delle lauree magistrali e ai quali son riservati ulteriori fondi per l’assegnazione di borse di studio.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la legge n. 170 del 1.07.2003 ed in particolare l’art. 1 comma 1 lett.e);

VISTO il D.M. n. 976 del 29 dicembre 2014 ed in particolare l’art. 2 “*Tutorato e attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero”*;

UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

di ridefinire i criteri e le modalità di utilizzo del “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti”, secondo la seguente ripartizione:

1) TOT A pari all’ 80 %, distribuito in modo proporzionale tra i Dipartimenti, per il conferimento di assegni per favorire *attività didattico-integrative, propedeutiche e* *di recupero* riservati a studenti capaci e meritevoli iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca del nostro Ateneo;

2) TOT B pari al 20% per il conferimento di *assegni di tutorato o peer-tutoring* riservati a studenti capaci e meritevoli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale e ai Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico del nostro Ateneo.

L’attività dei tutor, coordinata da un Referente individuato tra i docenti all’interno di ciascun Dipartimento, sarà orientata nei confronti degli studenti iscritti ai primi anni dei corsi di studio triennali o ai primi anni dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (studente junior) per favorire il miglioramento delle performance accademiche degli studenti più giovani o per sanare eventuali gap formativi attraverso le seguenti azioni:

per gli iscritti ad un corso di dottorato di ricerca (Tipologia A):

1. erogare percorsi didattico- integrativi nelle discipline di base, d’intesa con i docenti titolari dei corsi;
2. rimuovere eventuali ostacoli all’apprendimento delle materie di esame, attraverso attività propedeutiche e di recupero;
3. fornire supporto all’attività didattica e svolgere altre attività di tutorato.

per gli iscritti ad un corso di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (Tipologia B):

* + 1. orientare e assistere gli studenti

1. fornire informazioni, accogliere e supportare lo studente junior nel percorso di inserimento universitario e nell’organizzazione dello studio;
2. Identificare e rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad un’attiva partecipazione a tutte le attività formative anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Gli assegni, di durata annuale e non rinnovabili, saranno:

per la Tipologia A: della durata di 50 ore ciascuno, al costo unitario di € 1.000,00 lordi;

per la Tipologia B: della durata di 150 ore ciascuno, al costo unitario di € 1.500,00 lordi.

Agli assegni si applicano le disposizioni dell’articolo 10 bis del D.Lgs. n. 446/97 (esenzione IRAP), nonché quelle dell’articolo 4 della legge n. 476/84 (esenzione IRPEF) ed, in materia previdenziale, quelle dell’articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/95 e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata INPS).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

**P. 114 odg - Art. 3 del D.M. 976/2014 – “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti”.**

Il Rettore riferisce che, Il MIUR, con D.M. 976 del 29.12.2014, che si allega in copia, ha rideterminato, per il triennio 2014-2016, i criteri e le modalità per la ripartizione e l’utilizzo del “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti” (FGMS) istituito ai sensi della legge 11.7.2003, n. 170. Con lo stesso D.M. il Ministero ha reso noto, per ciascun Ateneo, le relative assegnazioni per l’anno 2014, che fanno riferimento agli interventi di cui all’art. 1 (*Mobilità internazionale degli studenti*), all’art. 2 (*Tutorato e attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero*) e all’art. 3 (*Aree disciplinari di particolare interesse comunitario e Piano lauree scientifiche*) dello stesso DM.

L’ammontare delle risorse complessive del FGMS, da destinare ai predetti interventi, è stabilito annualmente nell’ambito dei decreti ministeriali che fissano i criteri per la ripartizione rispettivamente del FFO e del contributo statale alle università non statali legalmente riconosciute.

Per l’obiettivo di cui all’art. 3 (*Aree disciplinari di particolare interesse comunitario e Piano lauree scientifiche*), è destinato il 10% delle risorse del FGMS annualmente attribuibili alle Università statali, di cui il 50% allo scopo di sostenere le iscrizioni in classi di interesse nazionale o comunitario. Tale somma è ripartita tra gli Atenei in proporzione alla media tra il numero degli studenti iscritti al secondo anno che hanno acquisito almeno 30 cfu e il numero dei laureati entro il primo anno oltre la durata normale del corso nei corsi di laurea afferenti, tra gli altri, alle classi L-8 (Ingegneria dell’Informazione), L-9 (Ingegneria Industriale) e L-7 (Ingegneria civile ed Ambientale). Pertanto, tenendo conto di questo criterio, per l’anno 2014, l’assegnazione al Politecnico di Bari risulta essere pari a € 59.871.

L’incentivazione ed il supporto agli studenti può avvenire attraverso (comma 3 art. 3):

1. Esonero totale o rimborso parziale delle tasse e dei contributi dovuti dagli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti alle classi su menzionate, da un numero di anni non superiore alla durata normale del corso, tenendo conto dei requisiti di reddito e merito degli studenti stessi;
2. Attribuzione di altre forme di sostegno agli studi incluso il sostegno ad attività di tirocinio da svolgersi in collaborazione con le imprese.

Con nota successiva il Ministero ha comunicato le indicazioni operative sull’utilizzo di tali risorse e il loro monitoraggio. In particolare le risorse destinate all’art. 3 potranno essere usate per gli interventi in argomento per l’A.A. 2014/15 o per il successivo anno accademico 2015/16 con scadenza, per la relazione finale sul loro utilizzo, nel mese di novembre 2016. Le somme assegnate ed eventualmente non utilizzate, totalmente o parzialmente, saranno recuperate sull’assegnazione del FFO per l’anno successivo, 2017 (art. 4 comma 5 del DM). Gli studenti destinatari saranno individuati nell’Anagrafe Nazionale degli studenti (ANS) con riferimento distintamente sia ad interventi di esonero totale o parziale dalla contribuzione studentesca, sia ad altre forme di incentivo, fermo restando che al termine di ciascun periodo di riferimento ciascun Ateneo dovrà produrre una relazione sull’utilizzo delle risorse con modalità che saranno definite successivamente.

Tenuto conto della novità di tali interventi per il nostro Ateneo e della necessità di utilizzare nell’immediato i fondi in parola, Il Rettore propone di bandire per l’A.A. 2014/15 un concorso per l’assegnazione di incentivi a favore di studenti meritevoli iscritti in corso ai corsi di studio afferenti alle classi L-8 (Ingegneria dell’Informazione), L-9 (Ingegneria Industriale) e L-7 (Ingegneria civile ed Ambientale. Si propone pertanto di suddividere la somma di € 59.871, assegnata per il 2014 al nostro Politecnico, in modo proporzionale al numero degli iscritti a ciascuna classe di corso per l’A.A. 2014/15 e formulare le relative graduatorie in base a criteri di merito e reddito. Agli aventi diritto in base alla graduatoria sarà assegnata una somma pari al 50% della prima rata delle tasse, ad esclusione della tassa regionale e del bollo, versata per l’iscrizione all’anno accademico 2015/16.

Il beneficio è incompatibile con qualunque forma di esonero totale dalla contribuzione quale l’esonero per gli studenti che risultano idonei e/o assegnatari delle borse di studio ADISU o l’esonero per studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%.

Qui di seguito lo schema di bando di concorso:

BANDO DI CONCORSO PER L’ASSEGNAZIONE DI INCENTIVI A FAVORE DI STUDENTI MERITEVOLI ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO NELL’A.A. 2014/15 DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE E COMUNITARIO DEL POLITECNICO DI BARI

ART. 1 – FINALITA’

Il Politecnico di Bari, ai sensi della L.170/2003 e successivo D.M. 976/2014 istituisce un concorso per l’assegnazione di incentivi per l’iscrizione ai corsi di studio considerati di particolare interesse nazionale e comunitario, appartenenti alle classi L-7, L-8 e L-9.

ART. 2 – VALORE DEGLI INCENTIVI E DESTINATARI

Agli aventi diritto in base alla graduatoria di cui al successivo Art. 4, sarà assegnata una somma pari al 50% della prima rata delle tasse, ad esclusione della tassa regionale e del bollo, versata per l’iscrizione all’anno accademico 2015/16.

Il rimborso sarà assegnato fino a concorrenza dell’importo stanziato per ciascuna classe di corso come di seguito dettagliato:

|  |  |
| --- | --- |
| Codice Classe | Importo disponibile |
| L-7 (Ingegneria civile ed Ambientale) |  |
| L-8 (Ingegneria dell’Informazione) |  |
| L-9 (Ingegneria Industriale) |  |

Qualora per la classe di corsi il numero degli aventi diritto risulti inferiore alla disponibilità, i fondi residui saranno utilizzati per incentivare gli aventi diritto delle altre classi, in proporzione alla numerosità degli iscritti.

ART. 3 – REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

Per partecipare al concorso occorre:

1. essere iscritti in corso all’A.A. 2014/15 al primo, secondo e terzo anno dei corsi di laurea di seguito elencati:

|  |  |
| --- | --- |
| L-7 – Ingegneria Civile ed Ambientale | Ingegneria dell’Ambiente  Ingegneria Civile ed Ambientale |
| L-8 (Ingegneria dell’Informazione) | Ingegneria Informatica e dell’Automazione  Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni  Ingegneria dei Sistemi Aerospaziale |
| L-9 (Ingegneria Industriale) | Ingegneria Meccanica  Ingegneria Gestionale  Ingegneria Elettrica |

Saranno esclusi dalla partecipazione gli studenti che, alla data di scadenza del bando, risulteranno aver effettuato il passaggio ad altro corso oppure la rinuncia agli studi.

1. Avere acquisito entro la data del 30 settembre 2015 rispettivamente:

* Per gli iscritti al I anno, un numero minimo di 24 cfu;
* Per gli iscritti al II anno, un numero minimo di 84 cfu;
* Per gli iscritti al III anno, un numero minimo di 150 cfu;

Ai fini della verifica dei requisiti saranno considerati esclusivamente i crediti registrati in carriera alla data del 30 settembre 2015. In caso di iscrizione a seguito di precedente rinuncia, decadenza o per il conseguimento di una seconda laurea, i crediti eventualmente riconosciuti utili dalla precedente carriera non sono ritenuti validi ai fini del presente concorso.

ART.4 – Criteri per la formulazione della graduatoria

La graduatoria verrà formulata per ogni classe di corso in ordine decrescente di punteggio totale assegnato a ciascun richiedente, dato dalla somma dei punteggi parziali:

1. Punteggio CFU ottenuto applicando la seguente formula:

Per CFU massimi si intendono 60 cfu per gli iscritti al primo anno, 120 cfu per gli iscritti al secondo anno, 180 cfu per gli iscritti al terzo anno;

I CFU minimi sono quelli richiesti per la partecipazione

In caso di parità di punteggio totale saranno applicati i seguenti criteri di preferenza elencati in ordine di priorità:

1. Voto medio ponderato più alto
2. Condizione economiche più svantaggiose (ISEE) con riferimento all’anno 2013. (Al momento della presentazione della domanda non si chiede alcuna dichiarazione relativa alla condizione economica. La condizione di reddito verrà verificata solo qualora si verifichino casi di pari merito).

ART. 5 - Incompatibilità

Il beneficio è incompatibile con qualunque forma di esonero totale dalle contribuzioni e in modo particolare nei seguenti casi:

* Esonero per gli studenti che risultano idonei e/o assegnatari delle borse di studio ADISU;
* Esonero per studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%.

ART.6 – Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno essere consegnate presso l’Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari – Via Amendola 126/b – Bari, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle 15.00 alle 16.30 o spedite a mezzo postale al seguente indirizzo: Politecnico di Bari - Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali – Settore Diritto allo Studio – Via Amendola 126/b, 70126 – Bari - , entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando all’Albo Ufficiale on-line.

Nel caso di spedizione postale non farà fede il timbro a data dell’ufficio postale accettante.

Il Bando sarà consultabile anche sulla pagine web www. poliba.it.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e comunque non imputabili all’Amministrazione del Politecnico di Bari.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico e indirizzo email presso il quale inviare le comunicazioni relative al concorso;
2. Il corso di laurea e l’anno d’iscrizione per l’A.A. 2014/2015;
3. Il numero di CFU acquisiti alla data del 30 settembre 2015;
4. La media ponderata di tutti gli esami sostenuti alla data del 30 settembre 2015.

Alla domanda l’aspirante alla borsa deve allegare:

1. certificazione relativa a tutti gli esami sostenuti al 30 settembre 2015 con voto, data e crediti relativi o autocertificazione;
2. fotocopia del documento di identità.

ART.7 – Assegnazione

Le graduatorie provvisorie verranno pubblicate sul portale di Ateneo [www.poliba.it](http://www.poliba.it) nella sezione Didattica e Studenti/borse di studio. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Avverso l’esito provvisorio è possibile presentare ricorso al Magnifico Rettore entro 20 giorni dalla pubblicazione. Saranno ritenuti nulli i ricorsi presentati oltre tale termine. A seguito della valutazione dei ricorsi ed entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dei ricorsi, sarà pubblicata, con decreto rettorale, la graduatoria definitiva. Agli studenti meritevoli sarà riconosciuta la riduzione del 50% calcolata sulla tassa di iscrizione 2015/16. Tale riduzione sarà applicata sui contributi che lo studente dovrà versare per lo stesso anno e, se di importo inferiore, sulla tassa di iscrizione.

ART.8 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Sig.ra Adriana Ruggiero, afferente la Settore Diritto allo Studio della Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari (Tel. 080/5962578 email [adriana.ruggiero@poliba.it](mailto:adriana.ruggiero@poliba.it) – Amministrazione centrale, Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari)

Art. 9 - (Varie)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell’eventuale procedimento di conferimento della borsa di studio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il presente decreto sarà affisso all’albo ufficiale del Politecnico di Bari e pubblicato sul sito web [www.albopretorio.poliba.it](http://www.albopretorio.poliba.it).

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda

N.B.: COMPILARE IN STAMPATELLO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER L’ASSEGNAZIONE DI INCENTIVI A FAVORE DI STUDENTI MERITEVOLI ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO NELL’A.A. 2014/15 DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE E COMUNITARIO DEL POLITECNICO DI BARI

AL MAGNIFICO RETTORE

POLITECNICO DI BARI

## Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_nat\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_\_\_), residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(\_\_\_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.A.P.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Cell.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_indirizzo e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

iscritto per l’Anno Accademico 2014/15 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al Corso di Laurea di primo livello in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

matricola \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# CHIEDE

di partecipare al concorso per l’assegnazione di incentivi a favore di studenti meritevoli iscritti ai corsi di studio nell’A.A. 2014/15 di particolare interesse nazionale e comunitario del Politecnico di Bari.

A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’

* di essere iscritto al \_\_\_\_\_\_\_\_\_ in corso al Corso di Laurea in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* di aver conseguito alla data del 30 settembre 2015 un numero di CFU pari a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* che la media ponderata media ponderata di tutti gli esami sostenuti alla data del 30 settembre 2015 è pari a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

* Certificazione relativa agli esami sostenuti con voto, data e crediti;
* Fotocopia di un documento di riconoscimento munito di fotografia.

Bari,

Firma del dichiarante

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

La sig.ra Di Blasio chiede che l’incentivo per studenti meritevoli, sia pari all’importo totale della T1 e non al 50% (artt. 2 e 7 del bando). In questo caso si avrebbero comunque 250 borse di studio per studenti meritevoli che, tra l’altro, hanno l’onere di sostenere un numero di crediti formativi molto elevato al terzo anno.

Il Rettore ritiene che il criterio adottato sia ragionevole e consente di ampliare la platea dei beneficiari.

I componenti Cafaro, Carbonara, Di Blasio, Fratino, Galietti, Montalbano e Scapati anticipano il loro voto contrario per le motivazioni espresse dalla sig.ra Di Blasio.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la legge n. 170 del 1.07.2003 ed in particolare l’art. 1 comma 1 lett.e);

VISTO il D.M. n. 976 del 29 dicembre 2014 ed in particolare l’art. 3 “Aree disciplinari di particolare interesse comunitario e Piano lauree scientifiche”;

UDITA la relazione del Rettore,

con il voto contrario di Cafaro, Carbonara, Di Blasio, Fratino, Galietti, Montalbano e Scapati, esclusivamente in merito alla proposta degli artt. 2 e 7 del bando, che prevede l’assegnazione pari al 50% della somma per il rimborso della T1, anziché del 100%.

DELIBERA

di approvare il Bando di concorso per l’assegnazione di incentivi a favore di studenti meritevoli iscritti ai corsi di studio nell’a.a. 2014/15 di particolare interesse nazionale e comunitario del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

**P. 131 o.d.g. - D.M. 17 dicembre 2013 n. 1044 – Attribuzione risorse per tirocini curriculari ai sensi del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, articolo 2 commi 10, 11, 12 e 13.**

Il Rettore riferisce che con D.M. 1044 del 17 dicembre 2013, che si allega in copia, il MIUR ha attribuito agli Atenei Statali, su base premiale, le risorse da destinare a sostegno delle attività di tirocinio curriculare per l’anno 2013 e 2014 ai sensi dell’articolo 2, commi 10,11,12,13 D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito 9 agosto 2013, con L. n. 99.

Tali risore sono finalizzate all’attivazione di tirocini della durata minima di tre mesi con enti pubblici o privati, cui corrispondono almeno sei crediti formativi universitari (CFU) e sono assegnate dalle Università attraverso apposite selezioni che tengano conto della regolarità del percorso di studi, della votazione media degli esami e della condizione economica dello studente individuata sulla base dell’indicatore della situazione economica equivalente per l’Università (ISEEU) di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni.

L’importo assegnato allo studente dall’Università, eventualmente graduabile anche in relazione ai CFU del tirocinio, è determinato fino ad un massimo di 200 euro mensili. Tale importo è attribuito a titolo di rimborso spese, come cofinanziamento alla somma di pari importo assegnata da altro soggetto pubblico o privato. Per i soli tirocini all'estero, svolti esclusivamente presso soggetti pubblici, l'importo di cui al comma 1 può essere corrisposto anche in forma di benefici o facilitazioni non monetari.

L’art. 3, c.1, del D.M. n. 1044/2013 prevede altresì che *“Le Università sono tenute a comunicare entro il 30 ottobre 2014, attraverso l'apposita procedura telematica predisposta dal MIUR, il numero di beneficiari delle attività di tirocinio con i relativi contributi erogati, nonché l'ente pubblico o privato presso il quale il beneficiario ha svolto il tirocinio”*.

Con nota successiva, che si allega in copia, il Ministero ha comunicato le indicazioni operative sull’utilizzo di tali risorse e il loro monitoraggio. In particolare le risorse relative all’anno 2014 potranno essere destinate ad attività dell’a.a. 2014/2015, in corso alla data del 30 ottobre 2015. Le somme assegnate ed eventualmente non utilizzate, totalmente o parzialmente, saranno recuperate sull’assegnazione del FFO 2016 e redistribuite tra le Università che hanno attivato il maggior numero di tirocini (che hanno portato all’acquisizione di almeno 6 CFU) in relazione agli studenti iscritti.

Tenuto conto che per l’anno 2014 l’assegnazione al Politecnico di Bari è pari a 40.047,00, così come risulta dalla tabella 1, colonna “Art. 10 interventi previsti da disposizione legislative. Lett. B tirocini”, riportata in calce al DM 4 novembre 2014, n. 815 “Decreto criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l’anno 2014”, il Rettore propone di procedere con l’emanazione di un avviso pubblico per la selezione delle candidature in funzione dei requisiti indicati dal citato D.M. 1044/2013:

**AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL’ASSEGNAZIONE AGLI STUDENTI DI UN CONTRIBUTO PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI CURRICULARI, AI SENSI DEL D.M. 1044/2013, PER L’A.A. 2014/2015**

**Art 1 - Indizione**

E’ indetta una selezione per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione a studenti di un contributo, di importo fino ad un massimo di 200 euro mensili, a titolo di rimborso spese come cofinanziamento di pari importo assegnato da altro soggetto pubblico o privato per lo svolgimento di tirocini curriculari.

I tirocini curriculari, svolti presso enti pubblici e privati, devono avere una durata minima di tre mesi, cui corrispondono almeno sei crediti formativi universitari (6 cfu).

Per i soli tirocini all'estero, svolti esclusivamente presso soggetti pubblici, l'importo di cui al comma 1 può essere corrisposto anche in forma di benefici o facilitazioni non monetari.

**Art. 2 – Requisiti**

Al momento della presentazione della domanda lo studente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere regolarmente iscritto a un corso di laurea del Politecnico di Bari (Laurea, Laurea magistrale e Laurea magistrale a ciclo unico) per l’anno accademico 2014/15.
2. Aver svolto o svolgere un tirocinio curriculare, della durata minima di tre mesi nel corso dell’anno accademico 2014/15, a cui siano riconosciuti almeno 6 crediti formativi universitari (CFU). Verranno ritenuti validi anche quei tirocini che alla data del 30 ottobre 2015 non sono ancora conclusi ma abbiano maturato minimo 3 mesi purché rispettino il requisito dei CFU previsti nel periodo (ad. es. uno studente, che svolga uno stage di 6 mesi con inizio il giorno 01.08.2015 e che si concluderà il 30.01.2016, potrà chiedere il cofinanziamento per i primi 3 mesi).
3. Aver percepito dal soggetto ospitante un contributo finanziario, a titolo di rimborso spese, per lo svolgimento del tirocinio.

**Art. 3 – Domanda e termini di presentazione della domanda**

La domanda di ammissione alla selezione, sottoscritta dall’interessato e redatta in carta semplice, come da allegato A, dovrà pervenire, pena esclusione, entro il termine del 31/10/2015 con una delle seguenti modalità:

1. spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Magnifico Rettore del Politecnico di Bari – Via Amendola 126/B – 70126 Bari.

NB: per il rispetto del termine farà fede la data del timbro di protocollo di entrata del Politecnico di Bari e non quello dell’ufficio postale accettante;

1. consegna all’Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari, sito al piano terra della sede dell’Amministrazione Centrale – Via Amendola 126/B – aperto al pubblico con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il martedì dalle 15.00 alle 17.00.

La domanda del candidato dovrà contenere le seguenti dichiarazioni sottoscritte ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

* il nome, il cognome, la matricola e l’indirizzo e-mail;
* codice fiscale;
* indirizzo di residenza (via, numero civico, Comune, CAP, Prov.);
* numero di telefono;
* denominazione corso di studi;
* data inizio e data fine del tirocinio/stage;
* denominazione dell’Ente/Azienda.

La domanda dovrà, inoltre, a pena esclusione dalla selezione, essere corredata dalla seguente documentazione:

1. certificato di iscrizione al corso di laurea stampato dalla procedura Esse 3;
2. autocertificazione contente l’elenco degli esami superati riportante votazione e crediti conseguiti;
3. giustificativo, ricevuta o attestazione di pagamento da parte del soggetto ospitante del contributo mensile per lo svolgimento del tirocinio;
4. autocertificazione della condizione (ISEEU) di cui al D.lgs. 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni;
5. fotocopia documento di identità in corso di validità.

**Art. 4 – Formazione della graduatoria**

Saranno ammessi alla selezione per l’assegnazione del contributo gli studenti che all’atto della domanda abbiano i requisiti previsti al punto 2.

Le domande verranno valutate da una apposita Commissione che sarà nominata successivamente alla scadenza del presente avviso con apposito provvedimento. La Commissione provvederà a stilare la graduatoria unica da cui risulteranno gli studenti idonei.

La graduatoria sarà formata sulla base dei seguenti criteri:

1. regolarità del percorso di studi:
2. votazione media ponderata più alta degli esami sostenuti, calcolata alla data di scadenza del bando;
3. condizione economica dello studente individuata sulla base dell’indicatore della situazione economica equivalente per l’Università di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n.109 e successive modificazioni.

Il Politecnico di Bari assegnerà i contributi finanziari agli studenti utilmente collocati in graduatoria fino all’esaurimento delle risorse ad essi destinate, dando priorità, a parità di punteggio:

* agli studenti che hanno concluso gli esami del corso di laurea in minor tempo;
* in caso di ulteriore parità il contributo sarà assegnato allo studente con condizione economica ISEE piàù svantaggiata;
* in caso di ulteriore parità di punteggio, allo studente anagraficamente più giovane.

**Art. 5– Trattamento dei dati**

I dati personali dei candidati saranno trattati, nel rispetto del D.lgs 196/03, in forma cartacea o informatica ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso.

**Art. 6 – Pubblicazione**

Il bando sarà pubblicato sull’Albo ufficiale di Ateneo e inserito nel sito internet di Ateneo www.poliba.it percorso Didattica e studenti/Orientamento e Placement /tirocini, dal giorno successivo alla data di emanazione del presente decreto rettorale.

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L’ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO PER LO

SVOLGIMENTO DI UN TIROCINIO CURRICULARE PER L’A.A. 2014/15

AL MAGNIFICO RETTORE

POLITECNICO DI BARI

Il/La sottoscritt

Matricola \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nat\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_\_\_), residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(\_\_\_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.A.P.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cell.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_indirizzo e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CHIEDE

di partecipare alla selezione per l’assegnazione di un contributo a titolo di rimborso spese per lo svolgimento di attività derivanti dallo svolgimento di un tirocinio curriculare.

A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’

* di essere regolarmente iscritto per l’A.A. 2014/15 all’anno di corso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_in posizione IN CORSO/FUORI CORSO nel corso di studio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* di aver svolto o di svolgere un tirocinio curriculare di n. \_\_\_ CFU e della durata di \_\_\_\_ mesi - dal \_\_\_/\_\_\_/201\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/201\_\_\_ , presso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, percependo un rimborso spese certificabile pari a Euro 200,00 mensili.

Allega alla presente domanda quanto previsto dall’art.3 del bando di concorso e precisamente: (1)

Bari,

Firma del dichiarante

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il D.M. 1044 del 17 dicembre 2013 che attribuisce, su base premiale, alle Università le risorse finalizzate alla attivazione di tirocini della durata minima di tre mesi cui corrispondono almeno sei crediti formativi universitari (CFU);

VISTA l’assegnazione da parte del MIUR, nel Fondo di Funzionamento Ordinario 2014 erogato a favore del Politecnico di Bari, della somma complessiva d € 40.047,00, quale contributo da destinare agli studenti per l’attivazione di tirocini e stage curriculari;

UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

di approvare l’Avviso per la formazione di una graduatoria finalizzata all’assegnazione agli studenti di un contributo per lo svolgimento di tirocini curriculari, ai sensi del D.M. 1044/2013, per l’A.A. 2014/2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

**P. 132 o.d.g. - Scuola di Specializzazione in “Beni Architettonici e del Paesaggio” e Corso di Perfezionamento “Cesar - Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro”: approvazione Statuto, Regolamenti didattici e Manifesto degli studi.**

Si rinvia la discussione nelle more di chiedere al MIUR l’impatto dell’offerta didattica della Scuola di Specializzazione nel computo del DID (ore di didattica assistita) di ateneo.

**P. 133 o.d.g. - Istituzione e proposta di attivazione Scuola di Specializzazione in “Beni Architettonici e del Paesaggio” - A.A. 2015/2016 e approvazione bando di concorso.**

Si rinvia la discussione.

**P. 134 o.d.g. - Calendario lezioni A.A. 2015/2016.**

Il Rettore riferisce che è stata predisposto il seguente calendario delle lezioni per l’anno accademico 2015/2016, e che sottopone all’esame del Senato Accademico:

**CALENDARIO DELLE LEZIONI - ANNO ACCADEMICO 2015/2016**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **I SEMESTRE** | | | | | | | | | | |
|  |  |  | | | |  |  | | | |
| **Inizio Lezioni** | | |  | lunedì **28 settembre** 20**15** | | | |  | |  |
| **Interruzione per esoneri ed esami** | | | ***da*** | lunedì **9** **novembre** 20**15** | | | | ***a*** | | sabato **14 novembre** 20**15** |
| **Interruzione per Festività Natalizie** | | | ***da*** | giovedì **24 dicembre** 20**15** | | | | ***a*** | | martedì **5** **gennaio** 20**16** |
| **Fine Lezioni** | | |  | sabato **9 gennaio** 20**16** | | | |  | |  |
| **Settimane di recupero lezioni** | | | ***da*** | lunedì **11** **gennaio** 20**16** | | | | ***a*** | | sabato **16 gennaio** 20**16** |
|  |  |  | | | |  |  | | | |
|  |  |  | | | |  |  | | | |
| **II SEMESTRE** | | | | | | | | | | |
|  |  |  | | | |  |  | | | |
| **Inizio Lezioni** | | |  | | lunedì **29 febbraio** 20**16** | | | |  |  |
| **Interruzione per Festività Pasquali** | | | ***da*** | | giovedì **24 marzo** 20**16** | | | | ***a*** | martedì **29 marzo** 20**16** |
| **Interruzione per esoneri ed esami** | | | ***da*** | | lunedì **18 aprile** 20**16** | | | | ***a*** | sabato **23 aprile** 20**16** |
| **Fine Lezioni** | | |  | | sabato **4 giugno** 20**16** | | | |  |  |
| **Settimane di recupero lezioni** | | | ***da*** | | lunedì **6 giugno** 20**16** | | | | ***a*** | sabato **11 giugno** 20**16** |

**N.B.** Se durante l’anno si verificano sospensioni delle lezioni, i docenti possono effettuare il recupero delle stesse durante la settimana assegnata per tale finalità.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Domenica 1 novembre 2015**  Ognissanti o Tutti i Santi | **Venerdì 1 gennaio 2016**  Capodanno | **Lunedi 25 aprile 2016**  Anniversario della Liberazione. |
| **Lunedì 7 dicembre 2015**  **Ponte** | **Mercoledì 6 gennaio 2016**  Epifania o La Befana | **Domenica 1 maggio 2016**  Festa dei lavoratori |
| **Martedì 8 dicembre 2015**  Immacolata Concezione | **Martedì 22 marzo 2016**  Festa della Madonna dei sette Veli  Santa Patrona della città di Foggia | **Domenica 8 maggio 2016**  Festa di San Nicola, Santo Patrono della città di **Bari** |
| **Venerdì 25 dicembre 2015**  Santo Natale | **Domenica 27 marzo 2016**  Santa Pasqua | **Martedi 10 maggio 2016**  Festa di San Cataldo, Santo Patrono della città di **Taranto** |
| **Sabato 26 dicembre 2015**  Santo Stefano | **Lunedì 28 marzo2016**  Lunedì dell'Angelo o Pasquetta | **Giovedì 2 giugno 2016**  Festa nazionale della Repubblica |

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

La sig.ra Di Blasio evidenzia il ritardo con cui si sta procedendo all’approvazione del calendario didattico, infatti l’art. 22 del Regolamento didattico di Ateneo prevede che: *“Il calendario didattico viene approvato da ciascuna struttura didattica entro il mese di giugno precedente all’inizio di ogni anno accademico, nel rispetto dei parametri generali stabiliti dal Senato Accademico”*

Inoltre, chiede che siano previsti anche per i corsi di architettura e edile-architettura due pause per esami ed esoneri. Tale decisone non sarebbe più procrastinabile per le ragioni suesposte e per consentire agli studenti di organizzarsi le attività didattiche e di studio.

Il prof. Binetti, delegato alla didattica, precisa che il DICAR segue una articolazione didattica su base annuale e non su base semestrale e pertanto sarà il dipartimento ad organizzarsi autonomamente, non prima della metà di ottobre previa definizione della graduatoria nazionale per l’accesso ai corsi di laurea in architettura.

Il Rettore propone di approva il calendario proposto per tutti i corsi di laurea, nelle more che sia definita la graduatoria nazionale per l’accesso ai corsi di laurea in architettura.

Eventuali modifiche al calendario didattico riguarderebbero esclusivamente i corsi di laurea del DICAR, previa delibera del Senato Accademico.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA il calendario delle lezioni – anno accademico 2015/2016;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

UDITA la relazione del Magnifico Rettore,

con l’astensione della sig.ra Di Blasio, per le motivazione addotte nel corso della discussione,

DELIBERA

di approvare il suddetto calendario didattico per l’Anno Accademico 2015/2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

PERSONALE

**P. 116 o.d.g. - Richiesta di afferenza della dott.ssa Domenica COSTANTINO al DICATECh.**

Il Rettore informa che, ai sensi dell’art. 8, comma 7, del vigente Regolamento di Ateneo, questo Senato è chiamato a deliberare in merito alle richieste di afferenza dei docenti ad un diverso Dipartimento, sentiti i Dipartimenti interessati.

Per quanto sopra, la dott.ssa Domenica COSTANTINO*,* ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/06 - TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA, afferente presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura di questo Politecnico – il cui Consiglio nella seduta del 7 luglio 2015 ha espresso parere favorevole, ha presentato richiesta di afferenza in favore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, il cui Consiglio ha espresso parere positivo nella seduta del 30 giugno 2015.

Tenuto conto che trattasi di nuova afferenza, ai sensi dell’art. 8, co. 7 del Regolamento di Ateneo, la stessa ha effetto dal primo gennaio dell’anno successivo.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 14 del 11/01/2013;

VISTA la richiesta di afferenza formulata dalla dott.ssa Domenica COSTANTINO;

ACQUISITI i pareri conformi dei rispettivi Consigli di Dipartimento di afferenza e di destinazione in ordine alla succitata richiesta;

UDITA la relazione del Magnifico Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

l’afferenza della dott.ssa Domenica COSTANTINO al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica di questo Politecnico, con decorrenza dall’1 gennaio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Esce il Rettore e ricopre le funzioni di presidente il Prorettore vicario.

|  |  |
| --- | --- |
| IL SEGRETARIO  *Dott. Antonio ROMEO* | IL PRESIDENTE  *Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio* |

**P. 14 o.d.g. - Richiesta del prof. E. Di Sciascio di autorizzazione a svolgere incarico retribuito ai sensi dell’art. 53 D.Lgs 165/2001 e s.m.i..**

Il Prorettore informa che il prof. Eugenio Di Sciascio ha presentato richiesta per svolgere i seguenti incarichi retribuiti:

* componente del Consiglio di Amministrazione del CINECA (Vice Presidente);
* componente della Commissione di collaudo della gara per l’affidamento della fornitura “Sviluppo e messa in esercizio del prototipo ARGES per l’attuazione della National Maritime Single Window nel porto di Bari”, affidato dall’Autorità portula del Levante;
* componente della commissione per la gara di appalto per la realizzazione e l’implementazione del nuovo sito internet dell’Acquedotto Pugliese SpA, affidato dall’Acquedotto Pugliese S.p.A..

Il Prorettore rappresenta che gli incarichi saranno svolti in modo da non arrecare pregiudizio all’assolvimento dei compiti istituzionali e rammenta al Consesso che, ai sensi dell’art. 8 del "Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni a incarichi retribuiti per il personale Docente e Ricercatore del Politecnico di Bari", sulle richieste di autorizzazione presentate dal Magnifico Rettore si esprime il Senato Accademico.

Il Prorettore, pertanto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la legge n. 240/2010;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001, in particolare l’art. 53;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni a incarichi retribuiti per il personale Docente e Ricercatore del Politecnico di Bari;

UDITA la relazione del Prorettore,

all’unanimità,

DELIBERA

di autorizzare il prof. ing. Eugenio Di Sciascio a svolgere i predetti incarichi retribuiti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Rientra il Rettore e ricopre le funzioni di Presidente.

|  |  |
| --- | --- |
| IL SEGRETARIO  *Dott. Antonio ROMEO* | IL PRESIDENTE  *Prof.ssa Loredana Ficarelli* |

**EVENTI E PROMOZIONE**

**P. 121 o.d.g. - Richieste di patrocinio.**

Il Rettore sottopone all’attenzione del Senato le seguenti richieste di patrocinio:

**a) VI° Congresso Nazionale S.I.A.I.S. – “La Sanità della complessità – Ospedale e Territorio: Nuove frontiere progettuali e tecnologiche, di gestione e di ottimizzazione delle risorse”**

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota da parte dell’ing Daniela Pedrini, Presidente della Società Italiana dell’Architettura e dell’Ingegneria per la Sanità, con la quale si chiede la partnership del Politecnico, nonché l’utilizzo del logo, per l’organizzazione del VI° Congresso Nazionale S.I.A.I.S. – “La Sanità della complessità – Ospedale e Territorio: Nuove frontiere progettuali e tecnologiche, di gestione e di ottimizzazione delle risorse”, che si terrà a Bari presso questo Ateneo nei giorni 5-6-7 novembre 2015.

Al suddetto congresso parteciperanno, in qualità di relatori, anche docenti del Politecnico di Bari come la prof.ssa Leonarda Carnimeo, il prof. Giuseppe Marano e il prof. Francesco Ruggiero.

**b) Borse di studio intitolate all’on. Giuseppe Tatarella**

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota, da parte del Presidente della Fondazione Giuseppe Tatarella, Emilio Nicola Buccico, con la quale si chiede il patrocinio e l’utilizzo del logo del Politecnico per l’evento che riguarda l’istituzione di cinque borse di studio per l’anno 2015, intitolate all’On. Giuseppe Tatarella, da assegnare a cinque studenti meritevoli delle scuole medie superiori, statali e paritarie, delle province di Bari e Bat. Il Rettore precisa che il Senato Accademico ha già concesso il patrocinio per le precedenti edizioni.

**c) Forum de Il Sole 24 Ore**

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota, da parte del Dott. Davide Michetti di Agorà Activities, con la quale si chiede il patrocinio e l’utilizzo del logo del Politecnico per il Forum de Il Sole 24 Ore, che si terrà a Bologna dal 14 al 17 ottobre realizzato in collaborazione con Agorà.

Il Forum è l’evento di punta dell’area de Il Sole 24 Ore, oltre 500 metri quadrati all’interno della fiera SAIE2015 SMART HOUSE interamente dedicata all’approfondimento dei temi legati all’architettura sostenibile, all’efficienza energetica, al comfort abitativo, alle più avanzate tecnologie costruttive e ai materiali più innovativi, nell’ambito della progettazione, dell’adeguamento del patrimonio esistente, nonché dell’attenzione alla sicurezza dei cantieri ed alla qualità nella gestione ottimizzata degli stessi.

L’obiettivo sarà quello di far dialogare il mondo dell’università e della ricerca con le istituzioni, i progettisti, i produttori e le imprese, per mettere a confronto esperienze già mature con idee che guardano al futuro, nonché per approfondire le normative, gli aspetti tecnici in campo. In ogni evento saranno presenti personalità di eccellenza e autorevolezza nei rispettivi settori di specializzazione.

**d) EGY (European Grid Infrastructure) Community Forum 2015**

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota, da parte del Prof. Salvatore Vitale Nuzzo, con la quale si chiede il patrocinio del Politecnico per l’evento European Grid Infrastructure Community Forum 2015, che si terrà dal 10 al 13 novembre 2015.

L’evento, organizzato con il sostegno di EGI.eu in partenariato con l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – sez Bari, verterà su argomenti di particolare rilevanza nell’attuale mondo delle e-infrastructure e dell’utilizzo dei dati di ricerca.

**e) Workshop ESRI – 16 ottobre 2015**

Il Rettore riferisce che è pervenuta richiesta, da parte del prof. Mauro Caprioli, del patrocinio del Politecnico e il relativo utilizzo del logo per l’evento “Workshop ESRI”, che siterrà il 16 ottobre 2015, presso l’aule Magna “E. Orabona” del Politecnico di Bari.

ESRI è un centro di eccellenza nelle soluzioni e servizi di intelligenza del territorio che fa leva sulle tecnologie GIS (Geographic Information System) e applicazioni per la gestione di basi di dati geolocalizzate.

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. Berardi esprime qualche perplessità in merito alla concessione del patrocinio per l’evento Borse di studio intitolate all’on. Giuseppe Tatarella, in quanto non ne ravvede l’attinenza, in quanto trattasi di borse distudio destinate a studenti delle scuole medie superiori.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari;

VISTE le note indicate in premessa;

UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio e l’utilizzo del logo per i seguenti eventi:

a) VI° Congresso Nazionale S.I.A.I.S. – “La Sanità della complessità – Ospedale e Territorio: Nuove frontiere progettuali e tecnologiche, di gestione e di ottimizzazione delle risorse”;

b) Borse di studio intitolate all’on. Giuseppe Tatarella;

c) Forum de Il Sole 24 Ore: patrocinio e utilizzo logo;

d) EGY (European Grid Infrastructure) Community Forum 2015;

e) Workshop ESRI.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

**P. 136 o.d.g. - Programma attività 25ennale del Politecnico di Bari.**

Il Rettore riferisce che quest’anno il Politecnico celebrerà i venticinque anni della sua istituzione e settantuno anni della scuola di ingegneria. Nel corso di tutto l’anno accademico 2015/2016 saranno organizzate numerose attività che rientreranno nelle manifestazioni per celebrare l’evento.

A riguardo si chiede al Senato e a tutti i docenti di proporre iniziative che possano portare lustro e interesse al Politecnico.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore,

PRENDE ATTO

**P. 137 - Proposta Premio docenti con il maggior gradimento degli allievi**

Il Rettore riferisce, nell’ottica di favorire una maggiore attenzione in termini di qualità della didattica e di riconoscimento dell’impegno dei nostri docenti, si propone di erogare per l’anno accdemico 2015/2016 un premio da conferire al docente/i che ottengano, nell’ambito della valutazione della soddisfazione per la qualità delle attività e delle strutture didattiche dell’ateneo da parte degli studenti frequentanti, il miglior gradimento. La valutazione della soddisfazione per la qualità delle attività e delle strutture didattiche delle università da parte degli studenti frequentanti è stata introdotta con la Legge n.370/99 ed è attualmente considerata uno degli indicatori più importanti dell'efficacia della didattica universitaria. Gli studenti sono chiamati a esercitare il loro diritto/dovere di valutazione di ogni insegnamento del proprio corso di studi.

Lo studente esprime la propria opinione su un insegnamento compilando un questionario messo a punto dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo seguendo gli schemi predisposti dall’ANVUR nel documento “AVA: Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano”. La compilazione è anonima e può essere fatta solo on-line attraverso la piattaforma di rilevazione on-line implementata sul sistema informatico Esse3 in uso nell’Ateneo.

Il Rettore precisa che la procedura in questione è sperimentale e quindi potrà essere suscettibile in futuro di miglioramenti.

Il Rettore propone di istituire tre premi così articolati:

* premio di € 3000 per docenti che insegnano in corsi di studio con numerosità superiore a 100/primi anni;
* premio di € 2000 per docenti che insegnano in corsi di studio con numerosità da 20 a 100 studenti;
* premio di € 1000 per docenti che insegnano in corsi di studio con numerosità al di sotto di 20 studenti.

Il Rettore chiarisce che i corsi di laurea dei primi anni sono caratterizzati da una elevata criticità dovuta, soprattutto, alla elevata numerosità di studenti, ragion per cui viene proposto un premio di importo più alto rispetto agli altri.

La modalità di conferimento dei suddetti premi sarà disciplinato da apposito regolamento che sarà sottopsto al parere del Senato Accademico e successivamente all’approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. Fratino chiede che nella valutazione che porterà a stabilire la miglior performance didattica in termini di gradimento degli studenti, siano coinvolti anche i docenti a contratto, i quali spesso svolgono un lavoro fondamentale per l’attività didattica dell’ateneo pur non essendo strutturati.

Il Rettore puntualizza che il gradimento degli studenti riguarderà tutto il corpo docente, compresi i docenti a contratto.

Il prof. Galietti condivide l’iniziativa, ma ritiene che il punto debole dell’iniziativa sia basare la valutazione sui questionari che sono mal strutturati. Le domande sono immancabilmente generiche e non sempre consentono di pervenire a una piena conoscenza delle situazioni di criticità che emergono attraverso le risposte.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto;

UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione di istituire ai docenti un premio da conferire al docente/i che ottengano, nell’ambito della valutazione della soddisfazione per la qualità delle attività e delle strutture didattiche dell’ateneo, da parte degli studenti frequentanti il miglior gradimento:

* premio di € 3000 per docenti che insegnano in corsi distudio con numerosità superiore a 100/primi anni;
* premio di € 2000 per docenti che insegnano in corsi di studio con numerosità da 20 a 100 studenti;
* premio di € 1000 per docenti che insegnano in corsi di studio con numerosità al di sotto di 20 studenti.

La modalità di conferimento dei suddetti premi sarà disciplinato da apposito regolamento che sarà sottopsto al parere del Senato Accademico e all’approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

**P. 138 o.d.g. - Programmazione risorse umane.**

Il Rettore riferisce che, a completamento della programmazione del “Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia - anni 2012-2013”, propone di procedere al bando per un professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10, riservato ad esterni, preferibilmente individuato in un profilo di studioso di nazionalità estera o, in alternativa, cittadino italiano stabilmente impegnato all’estero, in possesso di idoneità a professore di II fascia o equivalente (D.M. 2 maggio 2011, n. 236, ss.mm.ii), al fine di sostenere l’internazionalizzazione dell’ateneo.

A tal fine ciascun Dipartimento dovrà far pervenire al Consiglio di Amministrazione, entro 15 giorni, una proposta che, in linea con le priorità e i criteri di sviluppo armonioso stabiliti dal Senato Accademico nella seduta del 15 luglio 2014, evidenzi la strategicità della proposta.

Inoltre, il Rettore propone di utilizzare la disponibilità dei punti organico derivante dai residui della programmazione 2014 e prima assegnazione 2015, per nuove chiamate/assunzioni come di seguito specificate:

* procedure selettiva per la chiamata di n. 4 a professore di I fascia;
* procedure selettiva per la chiamata a professore di II fascia di n. 3 di candidati risultati idonei ex art. 24 L. 240/10;
* procedura selettiva per il reclutamento di n. 3 ricercatori a tempo determinato di tipo B.

Ciascun Dipartimento, in base alle specifiche esigenze didattiche e scientifiche e coerentemente con gli standard qualitativi, di cui al D.M. 4 agosto 2011, n. 344, e gli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per il posto di cui è richiesta la copertura, o previsti dall’art. 24, L. n. 240/2010, dovrà trasmettere, entro trenta giorni, una proposta corredata di curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica documentata, dei profili di cui si chiede di attivare le procedure per la chiamata/reclutamento. Ciascun dipartimento sarà invitato a proporre SSD per al più:

* 2 professori di I Fascia;
* 2 professori di II fascia;
* 2 ricercatori di tipo B.

Nel ritenere che anche in questo caso il Consiglio di Amministrazione debba esprimersi sulla base dei criteri stabiliti dal Senato Accademico nella seduta del 15 luglio 2014, il Rettore evidenzia la opportunità che, nel formulare le proposte a professore di I fascia, si tenga conto in modo predominante di criteri di eccellenza nella ricerca scientifica e nella attività di gestione di progetti di ricerca di alta qualificazione, piuttosto che per esigenze didattiche, al fine di ottimizzare l’investimento dell’Ateneo in posizioni apicali.

Le proposte dei Dipartimenti dovranno pervenire in tempo utile al fine di sottoporle al Consiglio di Amministrazione entro il mese di ottobre, per poi consentirne la pubblicazione dei bandi entro il mese di dicembre 2015.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico;

VISTA la Legge n. 240/2010;

VISTO il “Regolamento di ateneo per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010”;

VISTO il “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato”;

UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

a completamento della programmazione del “Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia - anni 2012-2013”, di invitare il CdA a procedere al bando per un professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10, riservato ad esterni, preferibilmente individuato in un profilo di studioso di nazionalità estera o, in alternativa, cittadino italiano stabilmente impegnato all’estero, in possesso di idoneità a professore di II fascia o equivalente (D.M. 2 maggio 2011, n. 236, ss.mm.ii), al fine di sostenere l’internazionalizzazione dell’ateneo.

A tal fine propone che ciascun Dipartimento faccia pervenire al CdA, entro 15 giorni, una proposta che, in linea con le priorità e i criteri di sviluppo armonioso stabiliti dal Senato Accademico nella seduta del 15 luglio 2014, evidenzi la strategicità della proposta stessa.

Delibera inoltre di proporre al CdA di utilizzare la disponibilità dei punti organico derivante dai residui della programmazione 2014 e prima assegnazione 2015, per nuove chiamate/assunzioni come di seguito specificate:

* procedure selettiva per la chiamata di n. 4 a professore di I fascia;
* procedure selettiva per la chiamata a professore di II fascia di n. 3 di candidati risultati idonei ex art. 24 L. 240/10;
* procedura selettiva per il reclutamento di n. 3 ricercatori a tempo determinato di tipo B.

A tal fine ciascun Dipartimento, in base alle specifiche esigenze didattiche e scientifiche e coerentemente con gli standard qualitativi, di cui al D.M. 4 agosto 2011, n. 344, e gli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per il posto di cui è richiesta la copertura, o previsti dall’art. 24, L. n. 240/2010, dovrà trasmettere, entro trenta giorni, una proposta di SSD, corredata di curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica documentata, dei profili di cui si chiede di attivare le procedure per la chiamata/reclutamento. Ciascun dipartimento sarà invitato a proporre SSD per al più:

* 2 professori di I Fascia;
* 2 professori di II fascia;
* 2 ricercatori a tempo determinato di tipo B.

Nel ritenere che anche in questo caso il Consiglio di Amministarzione debba esprimersi sulla base dei criteri stabiliti dal Senato Accademico nella seduta del 15 luglio 2014 il Senato Accademico evidenzia la opportunità che, nel formulare le proposte a professore di I fascia, si tenga conto in modo predominante di criteri di eccellenza nella ricerca scientifica e nella attività di gestione di progetti di ricerca di alta qualificazione, piuttosto che per esigenze didattiche, al fine di ottimizzare l’investimento dell’Ateneo in posizioni apicali.

Le proposte dei Dipartimenti dovranno pervenire in tempo utile al fine di sottoporle al CdA entro il mese di ottobre, per poi consentire la pubblicazione dei bandi entro il mese di dicembre 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 14:28, il Presidente dichiara sciolta l’adunanza

|  |  |
| --- | --- |
| IL SEGRETARIO  *Dott. Antonio ROMEO* | IL PRESIDENTE  *Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio* |